



Documento del Consiglio di Classe

(comma 2, art. 5, DPR 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2015/2016

Classe 5[^]A

- **Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing**

AFM <input checked="" type="checkbox"/>	RIM <input type="checkbox"/>	SIA <input type="checkbox"/>	CAT <input type="checkbox"/>	Elettr. <input type="checkbox"/>	Mecc. Mecc. <input type="checkbox"/>	Cos. Naval. <input type="checkbox"/>
--	---------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	-------------------------------------	---	---

- **Composizione del Consiglio di Classe:**

<i>DOCENTE</i>	<i>MATERIA</i>
Berti Paola	Lingua e letteratura italiana
Berti Paola	Storia
Crivellaro Sante	Economia aziendale
Magrini Alberto	Matematica
Ravara Beatrice	Lingua inglese
Pacchin Paola	Seconda lingua comunitaria - Francese
Orlandini Carlo	Diritto
Orlandini Carlo	Economia politica
Marotto Federico	Scienze motorie e sportive
Voltolina Lucio	Religione cattolica

COORDINATORE	Paola Pacchin
DIRIGENTE SCOLASTICO	Armando Tivelli



INDICE

1)	Profilo della classe	pag. 4
2)	Attività svolte	pag. 6
3)	Obiettivi educativi e formativi raggiunti	pag. 10
4)	Allegati A: Relazioni e programmi delle singole discipline	pag. 11
	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	pag. 11
	<i>Storia</i>	pag. 16
	<i>Economia aziendale</i>	pag. 19
	<i>Matematica</i>	pag. 23
	<i>Lingua inglese</i>	pag. 25
	<i>Seconda lingua comunitaria – Francese</i>	pag. 29
	<i>Diritto</i>	pag. 33
	<i>Economia politica</i>	pag. 37
	<i>Scienze motorie e sportive</i>	pag. 40
	<i>Religione cattolica</i>	pag. 42
5)	Allegati B: Relazioni sulle attività multidisciplinari	pag. 44
6)	Allegati C: Griglie di valutazione (<i>esempi proposti</i>)	pag. 54
7)	Allegati D: Simulazioni di terza prova scritta	pag. 61
8)	Firme dei docenti del Consiglio di classe	pag. 64



1) Profilo della classe in relazione alla situazione di ingresso.

Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2013-14 (classe terza)	A.s. 2014-15 (classe quarta)	A.s. 2015-16 (classe quinta)
Maschi n°	10	10	10
Femmine n°	10	10	10
Ripetenti n°	3	0	0
Totale	20	20	20

Eventuali note:

Alla fine della classe terza un alunno ha cambiato scuola.

All'inizio della classe quarta è arrivato un nuovo alunno proveniente dalla sezione B afm.

Territorio di provenienza (classe quinta)

Comuni da cui provengono il maggior numero di studenti: Porto Tolle (6) e Porto Viro (5).

Gli studenti provengono da altre località delle province di:

Rovigo <input checked="" type="checkbox"/>	Ferrara <input type="checkbox"/>	Padova <input type="checkbox"/>	Venezia <input checked="" type="checkbox"/>	Altro: <input type="checkbox"/>
--	----------------------------------	---------------------------------	---	---------------------------------------

Stabilità dei docenti nel triennio

- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: 2
nelle seguenti discipline: Lingua inglese, Informatica.
- Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: 1
nelle seguenti discipline: Lingua inglese (stessa docente della classe terza).

Livello cognitivo di partenza cl. V[^]

- Eterogeneo
- Abbastanza omogeneo
- Mediamente adeguato
- Mediamente inadeguato

Media del livello di apprendimento

Basso <input type="checkbox"/>	Medio <input checked="" type="checkbox"/>	Buono <input type="checkbox"/>
--------------------------------	---	--------------------------------

Dinamiche relazionali all'interno della classe

La classe è composta da 20 studenti, tutti frequentanti la quinta per la prima volta.

Il profilo generale della classe nel corso dell'ultimo anno è stato positivo per quanto riguarda il rispetto delle norme, delle regole della scuola e dell'ambiente in cui si è operato.

E' inoltre maturato un clima di collaborazione fra gli alunni che, unito al rispetto reciproco, ha portato ad una crescente integrazione nella classe.



Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

I requisiti rilevati all'inizio dell'anno scolastico erano complessivamente pienamente sufficienti. Partendo da questa situazione, il processo di insegnamento/apprendimento si è sviluppato per buona parte della classe senza particolari difficoltà, mentre per qualche alunno permangono incertezze nelle competenze di alcune materie.

La partecipazione

La partecipazione alla vita di classe è stata più o meno attiva a seconda della personalità, ma in generale, non particolarmente vivace, anche negli alunni che si sarebbero potuto rivelare elementi trainanti per il resto della classe.

Il rapporto con i docenti, tuttavia, è stato cordiale e corretto e non sono mancati spunti di riflessione pertinenti e positivi momenti di confronto e dialogo.

La frequenza

La frequenza è stata regolare per tutti, fatta eccezione per sporadici casi in cui si sono registrate numerose assenze dovute soprattutto a motivi di salute.

L'impegno

Alla disponibilità mostrata in aula, non sempre è corrisposto un altrettanto adeguato impegno domestico, finalizzato, talvolta, più al superamento della singola verifica del momento, che non all'ottenimento di una preparazione completa e duratura nel tempo.

In generale, l'impegno nello studio è stato soddisfacente per una parte di studenti che si sono applicati con regolarità e talora con assiduità, più modesto e discontinuo per il restante gruppo-classe, spronato più volte dal consiglio di classe ad un maggiore senso di responsabilità.

Il metodo di lavoro

Solo alcuni alunni hanno saputo perfezionare un metodo di lavoro autonomo, fondato sull'analisi e sull'approfondimento dei contenuti delle diverse discipline e sulla rielaborazione critica.

Un gruppo più cospicuo ha conseguito risultati più che sufficienti: i livelli minimi sono stati raggiunti, pur evidenziando uno studio mnemonico, talora opportunistico e per tale ragione il profitto risulta inferiore alle effettive possibilità.

Alcuni alunni, infine, hanno evidenziato fragilità nell'approccio allo studio e nell'organizzazione del lavoro scolastico ed è stato quindi necessario guidarli nell'individuazione delle tematiche trattate, fornire loro indicazioni metodologiche, stabilire la progressione e le scadenze del processo di insegnamento/apprendimento, sollecitare i ritmi di lavoro.

Il profitto

Il profitto è piuttosto eterogeneo in quanto al suo interno la classe si differenzia per l'attitudine evidenziata nelle varie discipline, per grado di applicazione e per livelli di approfondimento nello studio. Da ciò dipende la diversità dei risultati conseguiti che vanno, rispetto agli obiettivi, dal buono/ottimo di alcuni alunni, al discreto di una significativa percentuale, fino al sufficiente di altri che hanno raggiunto gli obiettivi minimi, manifestando in alcune discipline una preparazione nozionistica e di breve periodo, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alla realtà pratica o comunque alle altre discipline.

La preparazione raggiunta dalla classe nelle varie discipline è mediamente discreta.



2) Attività svolte

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Modulo CLIL
- Commissioni per attività collaterali;
- Iniziative extracurricolari;
- Attività L. 567;
- _____

La classe ha partecipato alle seguenti attività integrative e/o extracurricolari:

- Visita culturale a: Ferrara, ospedale "San Giorgio" in data 16/03/2016 nell'ambito del PROGETTO "SALVATI LA VITA".
- Viaggio d'istruzione a: Vienna e Mauthausen dal 06/04/2016 al 09/04/2016.
- I.D.E.I. (attività di recupero e sostegno)
- DELF B1- Certificazione in lingua francese
- "POP ECONOMIX LIVE SHOW" (Fondazione Cariparo)
- Incontro "Come interpretare la crisi economica attuale" (Fondazione Cariparo)
- PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA:
 - Visione film: "Il grande dittatore"
 - Visione film: "Per amor vostro"
- ORIENTAMENTO IN USCITA:
 - Partecipazione (a titolo individuale) ad Open day e Forum dell'orientamento universitario
 - Compilazione questionario Almaorientati
 - Compilazione *curriculum vitae* Almadiploma
 - Incontro di orientamento al lavoro: "Il mio primo lavoro? Cercare lavoro"
 - Omnitest (Fondazione Cariparo)

Stage

Durante il trascorso periodo estivo tre studenti hanno preso parte a stage presso aziende.

Metodologia didattica utilizzata nelle attività formative

- lezione frontale
- ricerche
- cooperative learning
- mezzi multimediali
- didattica laboratoriale
- visite aziendali
- stage
- alternanza scuola/lavoro
- sportelli didattici
-

**CLIL**

Relativamente alla capacità di affrontare in lingua inglese contenuti di una disciplina di indirizzo, la classe ha svolto un **modulo CLIL** in Economia aziendale.

Constatata l'assenza, nell'ambito del Consiglio di classe, di docenti che abbiano i requisiti richiesti, in accordo con la nota 4969 del 25 luglio 2014 in cui il MIUR ha definito le "Norme transitorie" per l'avvio della metodologia CLIL e tenendo conto degli orientamenti forniti nelle LINEE GUIDA per gli Istituti Tecnici, il modulo è stato programmato e svolto, nelle sue diverse fasi, dal docente di Economia aziendale, prof. Sante Crivellaro, in collaborazione con l'insegnante di lingua inglese di potenziamento, prof.ssa Sabina Boccato.

TITOLO:	<i>The balance Sheet</i>
Classe: Docenti:	Classe 5 [^] A afm Prof. Sante Crivellaro - Economia aziendale; Prof.ssa Sabina Boccato - Lingua inglese di potenziamento
DISCIPLINA	Economia aziendale
LINGUA VEICOLARE Livello linguistico	Lingua inglese B1
OBIETTIVI DISCIPLINARI	Competenze: <ul style="list-style-type: none">• Comprendere ed utilizzare i documenti che compongono il bilancio aziendale. Abilità: <ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere in modo critico i documenti del bilancio aziendale.• Utilizzare il lessico specifico della disciplina come parte di una competenza linguistica generale. Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">• I principali documenti del bilancio.• Confronto tra i documenti del bilancio aziendale in Italia e nei Paesi anglofoni.
OBIETTIVI LINGUISTICI:	<ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare la microlingua del bilancio aziendale.• Conoscere e utilizzare in maniera adeguata le strutture grammaticali e sintattiche (sia nella prova scritta che nelle discussioni di coppia, di gruppo e di classe).• sviluppare e potenziare l'espressione orale della lingua inglese.
TEMA GENERALE DEL MODULO:	<ul style="list-style-type: none">• The balance Sheet and The profit and Loss Account/ Income Statement• Added value



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

OBIETTIVI TRASVERSALI:	<ul style="list-style-type: none">• Riassumere e saper individuare le informazioni principali di un testo.• Sperimentare e apprezzare la dimensione collaborativa del lavoro di ricerca.
MODALITÀ OPERATIVA:	<p>Docente di Economia aziendale Attività in L1 (italiano) – in particolare nei momenti in cui gli studenti si trovavano in difficoltà con la LS nella comprensione dei concetti fondamentali e del linguaggio settoriale.</p> <p>Docente di L2 Attenzione focalizzata soprattutto sulla microlingua.</p>
METODOLOGIA:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale attraverso l' utilizzo di varie tecniche: brainstorming, domande guidate• Lavori a coppia e in piccoli gruppi – <i>cooperative learning</i>• Lavoro individuale• Svolgimento di task
STRUMENTI:	<ul style="list-style-type: none">• Schede fornite dall'insegnante• Video proiettore• Computer• Lavagna
MATERIALE:	<p>Dispensa fornita dall'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>The balance Sheet and The profit and Loss Account</i>• <i>Added value</i>
TEMPI:	8 ore + verifica (test strutturato)
VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza degli argomenti trattati;• Conoscenza e uso appropriato della terminologia specifica, correttezza delle strutture usate e abilità di comprensione scritta in tutta la durata del modulo.• Fluency;• Grado di partecipazione e di interesse evidenziati nei lavori di gruppo e nelle discussioni di classe.

Nonostante una difficoltà iniziale, dovuta all'approccio alla disciplina completamente nuovo, la classe ha reagito positivamente e ha collaborato attivamente alla costruzione del modulo, che si è sviluppato per 9 ore (8 ore + verifica) nel secondo periodo dell'a.s.

La valutazione, di competenza del docente di Economia aziendale, è stata effettuata in collaborazione con la prof.ssa Boccato, tramite una prova strutturata in lingua inglese con 2 domande a risposta aperta.

I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti, in linea con il profitto manifestato dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.



Criteri e strumenti di valutazione adottati

a) con riferimento alla classe:

- interazione e partecipazione,
- livello medio di conoscenze e abilità;

b) con riferimento ad un criterio assoluto, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione:

- possesso dei prerequisiti,
- raggiungimento degli obiettivi.

Tipologia, meglio corrispondente alle caratteristiche degli allievi, proposta per la terza prova degli esami di stato, dopo le simulazioni avvenute:

A

B

C

Nodi tematici/percorsi pluridisciplinari

Il Consiglio di Classe ha deciso di approfondire i seguenti nodi tematici:

Argomento	Discipline coinvolte
<i>L'Unione Europea</i>	Diritto, Lingua Inglese, Seconda lingua comun. Francese
<i>I finanziamenti nelle imprese</i>	Economia aziendale, Matematica
<i>La globalizzazione</i>	Lingua Inglese, Seconda lingua comunitaria Francese
<i>Le diverse forme di governo</i>	Diritto, Lingua Inglese, Seconda lingua comun. Francese
<i>Il sistema di bilancio</i>	Economia aziendale, Economia politica
<i>L'analisi dei costi</i>	Economia aziendale, Matematica
<i>Il Simbolismo</i>	Lingua e lett. italiana, Lingua Inglese, Seconda lingua com. Francese

SUDDIVISIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015, le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo *Amministrazione Finanza e Marketing* sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

Area linguistico-storico-letteraria: Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Seconda lingua comunitaria Francese, Storia.

Area scientifico-economico-tecnica: Matematica, Economia Aziendale, Diritto, Econ. Politica.

Considerato che le **Scienze motorie e sportive**, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione in entrambe le aree disciplinari, si rimette all'autonoma valutazione della commissione l'assegnazione della disciplina all'una o all'altra delle aree succitate.

3) OBIETTIVI educativi e formativi raggiunti

La classe ha raggiunto ad un livello più che sufficiente gli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s. e riportati successivamente nel Contratto Formativo:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

- rafforzamento di comportamenti positivi nelle relazioni interpersonali;
- consolidamento di comportamenti positivi nel rispetto dell'ambiente in cui si vive;
- consapevolezza progressiva dei diritti-doveri legati alla cittadinanza attiva e responsabile;
- educazione al dialogo, alla tolleranza e all'ascolto reciproco;
- rispetto delle regole e assunzione di responsabilità, soprattutto nei confronti dell'impegno nello studio;
- acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari (conoscenze, abilità e competenze) previsti dai curricoli nazionali;
- padronanza degli strumenti concettuali e procedurali necessari per la gestione del proprio processo di apprendimento (imparare ad imparare);
- utilizzazione delle competenze acquisite per la soluzione di problemi reali;
- sviluppo e potenziamento delle capacità di conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, rielaborare e valutare criticamente;
- acquisizione e potenziamento delle capacità critiche e creative (articolazione logica e critica del pensiero, utilizzo razionale delle conoscenze, costruzione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori).



4) *Allegati A: Relazioni finali e programmi delle singole discipline*

All. A

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi nei termini esposti a seguire.

CONOSCENZE

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme alla traccia Ministeriale prevista per la classe quinta.

Per la vastità del programma, in rapporto alle ore di lezione, e per andare incontro alle esigenze del gruppo-classe, si è operata una selezione degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento e del primo Novecento.

Si è preferito costruire un itinerario prevalentemente italiano, anche se, in generale, affrontando lo studio dei vari movimenti letterari, si è accennato alla produzione letteraria europea, sottolineando, via via, le somiglianze e le differenze rispetto alla produzione italiana.

Gli autori scelti sono stati, sostanzialmente, i maggiori esponenti della nostra letteratura ed i testi trattati sono stati tra i più significativi dei singoli autori.

Nell'ambito delle abilità linguistiche l'insegnamento è stato finalizzato all'acquisizione di un uso della lingua, sia a livello ricettivo che produttivo, articolato, ampio, ricco e ben contestualizzato in rapporto alle diverse situazioni comunicative.

Per l'educazione letteraria si è cercato di suscitare il desiderio di approfondire le opere letterarie mediante un approccio il più possibile variato alle diverse tipologie testuali, conducendo gli alunni a sviluppare le proprie capacità di analisi e critica.

Relativamente al livello di conoscenze raggiunto, occorre suddividere la classe in tre fasce: una prima fascia, caratterizzata da alunni volenterosi che, seguendo con continuità, interesse ed impegno l'attività didattica, partecipando attivamente alle lezioni con curiosità e vivacità intellettuale, hanno conseguito una buona conoscenza della materia, che padroneggiano con sicurezza, buone capacità logico-linguistiche e una buona organizzazione nel lavoro personale; una seconda fascia, che, a causa di un minor impegno nella partecipazione didattica, ha conseguito delle conoscenze più che sufficienti (in alcuni casi anche discrete), ma non supportate da metodo e autonomia operativa.

Per questa fascia di alunni la preparazione, dal punto di vista linguistico, risulta difficoltosa nella comunicazione orale, con espressione poco sciolta e precisa in termini lessicali; nella produzione scritta emerge con più evidenza la modesta capacità nell'organizzazione del discorso e nella struttura complessiva dell'elaborato.

La terza fascia è formata da studenti che, per diverse motivazioni, hanno raggiunto livelli conoscitivi poco adeguati, e che presentano difficoltà di individuazione delle tecniche e delle regole operative per mancanza di un metodo di studio efficace.

Nel complesso gli allievi conoscono le strutture linguistiche dal punto di vista morfologico e sintattico; possiedono strumenti per procedere all'analisi di un testo letterario, poetico e narrativo; possiedono strumenti, metodi e nozioni utili alla redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale; conoscono le caratteristiche di genere e strutturali degli elaborati la cui tipologia è prevista



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

per l'esame di stato (analisi del testo poetico e in prosa, saggio breve, articolo di giornale, tema storico, tema di ordine generale); conoscono le principali istituzioni letterarie e le poetiche degli autori studiati; conoscono le dinamiche sociali, politiche ed economiche che generano o influiscono sul fenomeno letterario o che lo caratterizzano.

Si è cercato di contestualizzare i fenomeni letterari entro più generali quadri di civiltà, stimolando gli studenti all'approfondimento ed evidenziando, quando possibile, i nessi interdisciplinari, in particolare per i nodi tematici trattati, e promuovendo negli studenti una "mentalità critica e problematica", caratterizzata dall'autonomia nell'esprimere giudizi e sostenuta da un produttivo metodo di studio.

Per quanto riguarda la situazione dell'alunno con DSA Siviero Patrick si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe e condiviso con la famiglia e l'alunno stesso, e si rimanda alla relazione finale esplicativa sul suo profilo formativo.

COMPETENZE

Gli alunni comprendono ed analizzano i testi letterari ed espongono con un linguaggio, per quanto possibile, specifico; contestualizzano un testo letterario, sanno selezionare, raccogliere, ordinare informazioni tratte da testi diversi; sanno redigere testi scritti nelle diverse tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato; reperiscono informazioni da fonti varie, sanno ordinarle secondo criteri prestabiliti e relativamente a una data area disciplinare, e farne oggetto di vaglio critico e di sintesi in un elaborato/tesi, in forma scritta o di esposizione orale.

Tuttavia è necessario precisare che, malgrado un generale possesso di sufficienti capacità nella maggior parte degli alunni, alcuni di loro hanno evidenziato carenze di base (in taluni casi gravi), in particolare nelle abilità di produzione del testo, sia scritto sia orale. Nonostante gli sforzi degli studenti in questione e le iniziative prese per il recupero di dette lacune, i risultati ottenuti non sono soddisfacenti.

Si è cercato, nell'anno in corso, di far fronte a tutto ciò, dovendo nondimeno soccombere di fronte alla ristrettezza dei tempi a disposizione e a non poche traversie occorse (per lo più una notevole discontinuità nel lavoro didattico causa imprevisti, festività regolarmente calendarizzate ma tali da costituire un forte elemento distraente e di rottura della continuità della didattica ed impegno di studio, periodi di recupero curricolare e attività extra-aula).

Va da sé che il programma svolto, rispetto a quanto previsto a ottobre 2015 nel piano di lavoro del docente, abbia subito ridimensionamenti e che la preparazione degli studenti risulti in alcuni casi lacunosa e superficiale.

CONTENUTI

Il Romanticismo, caratteri generali

G. Leopardi: la vita, le opere, il pensiero, le tematiche.

L'età del Realismo: il Naturalismo e il Verismo.

G. Verga: la vita, le opere, le tematiche e la produzione verista.

Il diffondersi del Positivismo in Italia.

Età del Decadentismo in Europa.

Il simbolismo francese e l'estetismo.

Il Decadentismo in Italia.

G. Pascoli: la vita, le opere, il pensiero, le tematiche e la poetica del fanciullino.

G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero, le tematiche. Il superuomo dannunziano e l'estetismo.



Correnti letterarie del primo Novecento:

Le Avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo.

La cultura in Italia tra le due guerre.

Le caratteristiche del romanzo del Novecento in generale in Italia.

L. Pirandello: la vita, il pensiero, l'opera. Il Relativismo. Contrasto vita/forma. L'umorismo.

I. Svevo: la vita, il pensiero, l'opera. La coscienza di Zeno.

La nuova poesia italiana tra le due guerre: l' Ermetismo.

I temi, la poetica, lo stile dei seguenti autori:

G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale, S. Quasimodo.

La letteratura memorialistica.

P. Levi " Se questo è un uomo".

Letture

G. Leopardi, Canti, *Il passero solitario*

G. Leopardi, Canti, *A Silvia*

G. Leopardi, Canti, *L'Infinito*

G. Leopardi, Canti, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

G. Leopardi, Canti, *La quiete dopo la tempesta*

G. Leopardi, Canti, *Il sabato del villaggio*

G. Leopardi, Canti, *A se stesso*

G. Leopardi, Operette Morali, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

G. Verga, Nedda, *Nedda la "varannisa"*

G. Verga, Vita dei campi, *Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna*

G. Verga, Vita dei campi, *Cavalleria rusticana*

G. Verga, I Malavoglia, *Prefazione*

G. Verga, I Malavoglia, *La famiglia Toscano*

G. Verga, I Malavoglia, *L'addio alla casa del Nespolo*

G. Verga, Mastro don Gesualdo, *Gesualdo e Diodata alla Canziria*

G. Verga, Mastro don Gesualdo, *La morte di Gesualdo*

G. D'Annunzio, Il Piacere, *L'attesa di Elena*

G. D'Annunzio, Il Piacere, *Ritratto d'esteta*

G. D'Annunzio, Le vergini delle rocce, *Il programma del superuomo*

G. D'Annunzio, Laudi (Alcyone), *La sera fiesolana*

G. D'Annunzio, Laudi (Alcyone), *La pioggia nel pineto*

G. Pascoli, Il fanciullino, *Il fanciullo che è in noi*

G. Pascoli, Il fanciullino, *Il poeta è poeta, non oratore o predicatore*

G. Pascoli, Myricae, *Il tuono*

G. Pascoli, Myricae, *Lavandare*

G. Pascoli, Myricae, *Il lampo*

G. Pascoli, Myricae, *X Agosto*

G. Pascoli, Myricae, *L'assiuolo*

G. Pascoli, Myricae, *Novembre*

G. Pascoli, Canti di Castelvecchio, *La mia sera*

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*

F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

F. T. Marinetti, Zang Tumb Tumb, *Bombardamento*

I. Svevo, Profilo autobiografico, *Profilo autobiografico*



- I. Svevo, La coscienza di Zeno, *Il fumo*
I. Svevo, La coscienza di Zeno, *Il funerale mancato*
I. Svevo, La coscienza di Zeno, *Psico-analisi*
L. Pirandello, L'umorismo, *Esempi di umorismo*
L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, *Adriano Meis*
L. Pirandello, Il fu Mattia Pascal, *Io sono il fu Mattia Pascal*
L. Pirandello, Uno, nessuno centomila, *Il naso di Moscarda*
L. Pirandello, Sei personaggi in cerca d'autore, *L'ingresso dei sei personaggi*
S. Quasimodo, Erato ed apòlion, *Ed è subito sera*
S. Quasimodo, Giorno dopo giorno, *Alle fronde dei salici*
G. Ungaretti, L'allegria, *Veglia*
G. Ungaretti, L'allegria, *San Martino del Carso*
G. Ungaretti, L'allegria, *Mattina*
G. Ungaretti, L'allegria, *Soldati*
G. Ungaretti, L'allegria, *Fratelli*
G. Ungaretti, L'allegria, *Allegria di naufragi*
G. Ungaretti, L'allegria, *Natale*
E. Montale, Ossi di seppia, *Spesso il male di vivere ho incontrato*
E. Montale, Ossi di seppia, *Meriggiare pallido e assorto*
E. Montale, Ossi di seppia, *Cigola la carrucola del pozzo*
U. Saba, Il Canzoniere, Casa e campagna, *La capra*
U. Saba, Il Canzoniere, Casa e campagna, *A mia moglie*
P. Levi, *Se questo è un uomo*

METODOLOGIE

L'insegnante si è avvalsa per lo più della lezione frontale (ove possibile, nella forma di lezione interattiva, attraverso domande-stimolo), ritenuta indispensabile come strumento di approccio ai vari argomenti, seguita da lavori individuali, finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche che andavano concluse da confronti e da relazioni orali.

Altre metodologie, più efficaci, avrebbero richiesto tempi alquanto più distesi.

E' stata svolta attività di recupero e integrazione in itinere in forma di veloci domande orali, ripresa dei contenuti e dei concetti non assimilati, di discussioni guidate e collettive, suggerimenti individualizzati nei casi di riscontro di difficoltà specifiche.

Sono state assegnate esercitazioni conformi alle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

Gli itinerari metodologici hanno considerato la necessità di assicurare l'apprendimento delle conoscenze, di favorire la capacità di astrazione e sintesi, scegliendo gli approcci più adatti a stimolare la partecipazione degli alunni.

E' stato dato spazio al dialogo e alle discussioni, integrati da letture, ripassi frequenti, attività individuali e, talvolta, di gruppo.

Alla lezione frontale, che ha avuto la funzione di presentare i singoli argomenti, di suscitare le motivazioni e di introdurre alla lettura dei testi, si sono alternati momenti di approfondimento e ricerca, in cui gli alunni hanno preso in esame materiale documentario e/o storiografico come punto di partenza per una indagine personale, secondo le scelte e gli orientamenti d'interesse emersi.

La lezione dialogata ha perseguito lo scopo di chiarire, approfondire e discutere le tematiche affrontate.

Le tematiche sono state sviluppate in modo graduale, modulare, ricercando gli opportuni collegamenti con le altre discipline e con la realtà circostante.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Lo svolgimento del programma di letteratura è stato sostanzialmente basato sulla ricerca di un equilibrio tra il lavoro sui testi e la necessità di fornire nozioni di carattere generale relative agli autori e al loro contesto storico-culturale, tenendo in considerazione anche i ritmi reali di apprendimento e delle capacità di assimilazione e d'interiorizzazione del gruppo-classe.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in dotazione (Paolo Di Sacco, *Le basi della letteratura. Plus, vol. 2 e 3a e 3b*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori) ha costituito la base di ogni lezione, talvolta integrata da materiali aggiuntivi e dall'uso della Lim.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per le prove scritte gli alunni sono stati abituati ad affrontare le diverse tipologie scritte previste dall'esame di stato prodotte e suggerite dal Ministero: il tema di ordine generale, storico, l'analisi e il commento di un testo, l'articolo di giornale e/o il saggio breve.

Per le prove valide per l'orale sono state effettuati questionari a domande aperte.

Le prove scritte di italiano hanno valutato questi obiettivi fondamentali:

- la padronanza della lingua;
- la conoscenza specifica degli argomenti richiesti;
- la capacità di organizzare e rendere coerente il testo;
- la capacità di elaborazione critica, l'originalità e la creatività.

Le verifiche orali hanno mirato a valutare:

- la padronanza della lingua e la proprietà del linguaggio;
- la conoscenza specifica degli argomenti richiesti;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in rapporto multidisciplinare;
- la capacità di approfondimento dei diversi argomenti con elementi di originalità e creatività.

La valutazione finale ha tenuto conto sia dei criteri di valutazione concordati nel Consiglio di Classe, i cui obiettivi cognitivi sono stati valutati in termini di sapere (conoscenze) e saper fare (competenze e abilità), sia degli obiettivi non cognitivi (partecipazione, impegno, progressione, metodo di studio).

Adria, 11/05/2016

Il Docente
Berti Paola



All. A

STORIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi nei termini esposti a seguire.

CONOSCENZE

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme alla traccia Ministeriale prevista per la classe quinta.

Si è operata una selezione degli argomenti/avvenimenti più significativi della storia nazionale ed internazionale.

Si è dato spazio, in particolar modo, all'analisi delle condizioni socio-economiche e del pensiero politico del periodo che va dall'epoca risorgimentale fino alla seconda metà del Novecento (fine seconda guerra mondiale, guerra fredda, Italia repubblicana) con attenzione alla storia nazionale ed europea, senza comunque tralasciare gli opportuni riferimenti alla realtà di alcuni paesi extra europei.

Relativamente al livello di conoscenze raggiunto, occorre dividere la classe in tre fasce: una prima fascia composta da allievi che hanno seguito con continuo interesse ed impegno il programma ed hanno conseguito una buona conoscenza della materia, buone capacità critiche e buone competenze logico-linguistiche, buona organizzazione nel lavoro personale e buona padronanza della materia; una seconda fascia che, a causa di un minor impegno, ha conseguito delle conoscenze più che sufficienti (in alcuni casi anche discrete), ma non supportate da metodo e autonomia operativa.

Per questa fascia di alunni la preparazione, dal punto di vista linguistico, risulta difficoltosa nella comunicazione orale, con espressione poco sciolta e precisa in termini lessicali; nella produzione scritta di argomenti storici emerge con più evidenza la modesta capacità nell'organizzazione del discorso e nella struttura complessiva dell'elaborato.

La terza fascia è formata da studenti che, per diverse motivazioni, hanno raggiunto livelli conoscitivi poco adeguati, in cui sussistono difficoltà di individuazione delle tecniche e delle regole operative per mancanza di un metodo di studio proficuo e carenza di impegno.

Per quanto riguarda la situazione dell'alunno con DSA Siviero Patrick si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato elaborato dal Consiglio di Classe e condiviso con la famiglia e l'alunno stesso, e si rimanda alla relazione finale esplicativa sul suo profilo formativo.

COMPETENZE

La maggioranza del gruppo-classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di competenze e capacità, intese come padronanza del linguaggio e appropriazione dei concetti, capacità di analisi, di decodificazione, di sintesi e di critica degli argomenti affrontati.

Più specificatamente, i discenti hanno appreso la capacità di inquadrare, periodizzare, comparare i fenomeni storici, individuando con una accettabile sicurezza persistenze e mutamenti e analizzare e ricostruire, nelle differenti situazioni, il vario intrecciarsi di fattori a carattere politico, economico, sociale, culturale, religioso.

Una minoranza interna al gruppo-classe, invece, non è stata in grado di svincolarsi da uno studio mnemonico e poco riflessivo, e alcuni alunni evidenziano ancora difficoltà ad esporre i contenuti con ordine e con padronanza lessicale.

Inoltre, per qualche allievo, permangono carenze che si traducono, per lo più, in difficoltà ad illustrare con organicità e proprietà lessicale concetti, esempi, osservazioni, ecc.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

In generale, circa l'aspetto cognitivo, in un esiguo numero di allievi risultano approfondite le conoscenze e sviluppate le capacità di rielaborazione e utilizzazione delle stesse in collegamenti interdisciplinari.

Per il restante numero di allievi, anche se si sono notati miglioramenti dall'inizio dell'anno scolastico, permangono difficoltà di analisi, sintesi elaborazione dei materiali proposti, di individuazione delle tecniche e di adeguate regole operative.

Più specificatamente gli studenti hanno acquisito le capacità/abilità di:

ripercorrere, in modo sufficientemente articolato, lo svolgersi di processi e fatti significativi attraverso le interiezioni tra soggetti-singoli e collettivi-coinvolti; adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti e in relazione ai contenuti svolti; esporre in modo chiaro ed articolato informazioni e conoscenze acquisite; leggere ed analizzare il manuale scolastico riconoscendo i diversi tipi di relazione logica utilizzati: causa/effetto, confronto mediante somiglianza/ differenza, successione cronologica ecc.; leggere e analizzare documenti e ricavare informazioni su fatti e problemi della storia italiana, allargati a quelli europei e mondiali; effettuare sintesi e collegamenti tra le conoscenze acquisite; orientarsi/muoversi con sufficiente consapevolezza lungo le dimensioni spazio/temporali.

CONTENUTI

Il Congresso di Vienna e la restaurazione (ripasso).

1820 e 1830: i moti italiani ed europei (ripasso).

Il Risorgimento italiano: problemi, programmi, ideologie, soggetti (ripasso).

Le guerre d'indipendenza, la proclamazione dell'unità e le questioni aperte: la questione romana e la questione meridionale.

I governi di Destra e Sinistra storica.

La crisi di fine secolo XIX.

L'età giolittiana.

Il primo conflitto mondiale.

La rivoluzione russa.

Tra le due guerre mondiali: l'età dei totalitarismi.

L'Italia dallo stato liberale alla dittatura fascista.

L'Italia fascista.

La crisi del 1929 e le sue conseguenze economiche, sociali e politiche, (in generale).

La Germania nazista.

La politica razziale in Germania e in Italia.

Dalle leggi di Norimberga alla "soluzione finale".

Lo stalinismo.

Il mondo tra le due guerre: la figura di Ghandi.

Il secondo conflitto mondiale.

Le forze politiche della Resistenza e loro influenza nella stesura della Costituzione.

L'età della guerra fredda, la ricostruzione, un mondo diviso.

L'Italia repubblicana: i primi vent'anni.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogica, letture dirette\analisi\commenti di documenti, discussioni guidate e collettive, lavoro individuale, approcci induttivi e problematici ai contenuti, visione di filmati storici.

E' stata svolta attività di recupero e integrazione in itinere in forma di veloci domande orali.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Si sono ripresi contenuti e concetti non assimilati attraverso discussioni guidate e collettive, suggerimenti individualizzati nei casi di riscontro di difficoltà specifiche.

Sono state assegnate esercitazioni conformi alle proposte previste dall'Esame di Stato.

Gli itinerari metodologici hanno considerato la necessità di assicurare l'apprendimento delle conoscenze, di favorire la capacità di astrazione e sintesi, scegliendo gli approcci più adatti a stimolare la partecipazione degli alunni.

E' stato dato spazio al dialogo e alle discussioni, integrati da lezioni frontali per la presentazione degli argomenti, letture, ripassi frequenti, attività individuali.

Alla lezione frontale, che ha avuto la funzione di presentare i singoli argomenti e di suscitare le motivazioni, si sono alternati momenti di approfondimento e ricerca, in cui gli alunni hanno preso in esame materiale documentario e/o storiografico come punto di partenza per una indagine personale, secondo le scelte e gli orientamenti d'interesse emersi.

La lezione dialogata ha perseguito lo scopo di chiarire, approfondire e discutere le tematiche affrontate.

Le tematiche sono state sviluppate in modo graduale, modulare, ricercando gli opportuni collegamenti con le altre discipline e con la realtà circostante.

Alla sintesi manualistica, che fornisce il necessario riferimento condiviso, sono stati affiancati documenti o testimonianze significative, letture storiografiche, discussioni volte all'attualizzazione delle problematiche politico-sociali-culturali del passato, con l'intento di arricchire e problematizzare la trattazione.

Per quel che riguarda le scelte di metodo è stata confermata la centralità della lettura del testo (manuale, documento) come fonte di dati da individuare, confrontare, porre in relazione, rielaborare. Tale scelta ha coinvolto attivamente gli studenti nel processo di apprendimento, e sviluppato le competenze attraverso la loro concreta esercitazione secondo un processo graduale.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione (Fossati-Luppi-Zanette, *L'esperienza della storia*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, vol. 2°, 3°).

Sono stati proiettati film o filmati al fine di approfondire certi argomenti, valorizzando e arricchendo il successivo momento di discussione e confronto.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali e scritte, relazioni orali di approfondimento, temi su argomenti trattati con logica multidisciplinare.

Adria, 11/05/2016

Il Docente
Berti Paola



AII. A

ECONOMIA AZIENDALE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme alle indicazioni ministeriali. La scelta, lo sviluppo e l'approfondimento degli argomenti sono stati orientati prevalentemente all'acquisizione di una professionalità di base ed alla conoscenza delle principali dinamiche della gestione aziendale. Particolare attenzione è stata rivolta allo studio del bilancio, alla sua rielaborazione ed analisi per indici, allo studio della contabilità gestionale e del budget nell'ambito delle imprese industriali. Per quanto riguarda le aziende bancarie la trattazione è stata limitata allo studio delle principali operazioni di smobilizzo dei crediti e di finanziamento.

Alcune ore di lezione sono state destinate al CLIL con lo sviluppo di una piccola unità in lingua inglese, in compresenza con il docente di lingua inglese, sul bilancio d'esercizio (The Balance Sheet and The Profit and Loss Account).

Si può affermare che la classe, in conclusione di un itinerario durato tre anni, ha conseguito un livello di conoscenze nel complesso discreto, più approfondito e soddisfacente per alcuni alunni più capaci e motivati, la cui frequenza alle lezioni nonché la partecipazione e lo studio sono stati regolari.

COMPETENZE

Nel complesso la classe dimostra discreta padronanza del linguaggio specifico e sa orientarsi con una certa sicurezza, applicando i concetti studiati in modo generalmente produttivo.

Gli alunni si sono dimostrati abbastanza attenti, interessati e partecipi e, nel corso dell'anno, hanno complessivamente manifestato in modo attivo la loro motivazione allo studio ed all'approfondimento della disciplina. In qualche caso è mancato, a volte, un lavoro puntuale ed approfondito sul piano individuale e si è evidenziato un apprendimento tendenzialmente mnemonico.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

LA CONTABILITA' GENERALE

La contabilità generale

Le immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie, il leasing finanziario.

Il personale dipendente, gli acquisti, le vendite e il regolamento

Outsourcing e subfornitura

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Il sostegno pubblico alle imprese

La determinazione del risultato economico e del patrimonio: le operazioni d'asestamento, la rilevazione delle imposte, le scritture di riepilogo e chiusura.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio

Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico

I criteri di valutazione

I principi contabili

La relazione sulla gestione

La revisione legale e la certificazione del bilancio

ANALISI PER INDICI

L'interpretazione del Bilancio

Le analisi di bilancio

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale

I margini della struttura patrimoniale

La riclassificazione del Conto Economico a ricavi e costo del venduto e a valore aggiunto

Gli indici di bilancio

L'analisi economica, patrimoniale e finanziaria; il coordinamento degli indici

L'analisi per flussi.

I flussi finanziari e i flussi economici

Le fonti e gli impieghi.

Le variazioni del Patrimonio Circolante Netto

Il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.

L'IMPOSIZIONE FISCALE DELLE IMPRESE

Il concetto tributario di reddito d'impresa

I principi su cui si fonda il reddito fiscale

La svalutazione fiscale dei crediti

La valutazione fiscale delle rimanenze di magazzino

Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni

Le spese di manutenzione e riparazione

La deducibilità fiscale dei canoni di leasing

La deducibilità fiscale degli interessi passivi

Il trattamento fiscale delle plusvalenze

La base imponibile IRAP

Il reddito imponibile IRES

La liquidazione e il versamento delle imposte nei soggetti IRES



LA CONTABILITA' GESTIONALE

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti

La contabilità a costi pieni

Le configurazioni di costo

Il calcolo dei costi basato sui volumi

I centri di costo

Il metodo ABC

I costi congiunti

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

L'eliminazione del prodotto in perdita

Il make or buy

La break even analysis

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Il concetto di strategia

L'analisi dell'ambiente esterno ed interno

La pianificazione strategica, la pianificazione aziendale

Il controllo di gestione

I budget settoriali

Il budget degli investimenti fissi

Il budget economico

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

Definizione e caratteristiche del business plan

LE AZIENDE BANCARIE

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario

I finanziamenti bancari alle imprese

Il fido bancario

L'apertura di credito

Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.)

Gli anticipi su fatture

Gli anticipi su transato POS

Il factoring

I mutui ipotecari

Il leasing finanziario

METODOLOGIE

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali con l'ausilio di strumenti informatici (PC e supporti di videoproiezione) per la visualizzazione di esercitazioni guidate, presentazioni e altro materiale in forma digitale.

Le esercitazioni con dati a scelta sono state svolte utilizzando la modalità del lavoro di gruppo. Si sono proposti, inoltre, momenti di confronto e discussione sulla realtà, ricca di avvenimenti economici, sollecitando gli studenti ad utilizzare gli strumenti teorici appresi per decodificare ed interpretare i fatti economici più significativi.

Nell'arco degli ultimi tre anni del corso è stato possibile utilizzare la piattaforma didattica "Moodle" per condividere on line con gli studenti materiali relativi agli argomenti trattati, soluzioni delle esercitazioni svolte, documentazione per il recupero e lo studio.

MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti didattici più importanti sono stati il libro di testo in adozione ("Entriamo in azienda oggi" di Astolfi, Barale & Ricci - Ed. Tramontana – Milano), il Codice Civile, il TUIR, il foglio di calcolo elettronico e altri software di Office automation. Altri materiali sono stati forniti in formato digitale (presentazioni, esercitazioni, modelli Excel di riferimento, materiali di integrazione didattica) e inviati agli studenti utilizzando lo spazio condiviso su Moodle.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati svolti i tradizionali compiti scritti e le interrogazioni orali.

Adria, 11/05/2016

Il Docente
Sante Crivellaro



All. A

MATEMATICA

Nel corso dell'anno, l'interesse manifestato dalla classe allo svolgimento dell'attività didattica ed al dialogo educativo è parso complessivamente accettabile. Alcuni allievi si sono distinti per buona partecipazione e progressione nell'apprendimento ma si evidenzia pure più di qualche studente che, sia a causa di lacune pregresse che per la mancanza di continuità nello studio e di diligenza nello svolgimento dei compiti assegnati, ha riportato dei risultati piuttosto incerti.

Il profitto complessivo, tenendo comunque presente la caratterizzazione eterogenea in merito ad abilità di base ed a capacità logiche e cognitive, si attesta su di un livello mediamente più che sufficiente con alcuni casi di buoni/ottimi e costanti risultati conseguiti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per quanto riguarda la conoscenze si può affermare che la maggioranza della classe ha conseguito un livello più che sufficiente e solo pochi allievi più dotati e volenterosi hanno raggiunto un livello discreto/buono.

COMPETENZE

Un ristretto numero di allievi ha acquisito un buon livello di competenze e capacità, inteso come gestione autonoma delle conoscenze acquisite ed espressione di contenuti personali e un discreto livello di abilità nelle applicazioni tecnico-operative; la maggioranza della classe invece, a causa di alcune difficoltà pregresse e di uno studio superficiale, trova ancora delle difficoltà nelle applicazioni e nel fornire proprie rielaborazioni .

CONTENUTI

Dal Volume 1:

Elementi di matematica finanziaria (1)

Regime finanziario dell'interesse composto. Il calcolo del montante, capitale, tasso, tempo. I tassi equivalenti.

Dal Volume 3:

Elementi di matematica finanziaria (2)

Le rendite: il calcolo del montante, del valore attuale. Rendite perpetue. Problemi sulle rendite. La ricerca della rata, ricerca del tasso in un'operazione finanziaria noto il valore di $a_{n/i}$ con l'utilizzo del prontuario (*estratto prontuario in ambiente EXCEL*). Il rimborso di un prestito: ammortamento italiano a quote costanti di capitale, ammortamento francese a rate costanti. Il leasing finanziario.



Elementi di geometria analitica dello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio. Equazione generale di un piano (senza determinazione dell'equazione). Posizioni particolari di un piano.

Funzioni reali di due o più variabili reali.

Definizione di funzione reale. Il dominio di una funzione in due variabili e la sua determinazione con semplici funzioni. Concetto di linea di livello e la sua determinazione in semplici casi. Le derivate parziali (con esclusione del differenziale di una funzione). Derivate successive. Massimi e minimi relativi: definizione e la loro determinazione con il metodo delle derivate. Massimi e minimi vincolati: definizione e loro determinazione con il metodo della sostituzione.

La ricerca operativa e i problemi di decisione

Scopi e metodi della ricerca operativa. Formulazione del modello matematico. Problemi di decisione. Scelte in condizione di certezza con effetti immediati (scelte nel continuo, nel discreto, tra più alternative). Il problema delle scorte di magazzino (esclusa la trattazione di problemi con sconti per costo della merce). Scelte in condizione di certezza con effetti differiti: criteri dell'attualizzazione, del tasso effettivo di impiego, dell'onere medio annuo. Scelte in condizioni di incertezza: il criterio del valor medio, del pessimista e dell'ottimista, scelte che tengono conto del rischio.

METODOLOGIE

È stata privilegiata la lezione frontale, con la partecipazione degli allievi nell'utilizzare i prerequisiti in possesso per acquisire nuove conoscenze.

In classe sono stati proposti molti esempi ed esercizi e la correzione dei compiti assegnati per casa è stata occasione per chiarimenti e approfondimenti.

MATERIALE DIDATTICO

- Libro di testo in uso: *Nuovo Matematica con applicazioni informatiche Gambotto Manzone Consolini* volumi 1 e 3
- Appunti dalle lezioni
- Estratto da prontuario per calcoli finanziari per il calcolo di $a_{n/i}$ (*redatto su foglio EXCEL*)

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Coerentemente ai contenuti, alle metodologie adottate e agli obiettivi prefissati, sono state utilizzate più tipologie per la valutazione:

- verifiche scritte, articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale;
- colloqui per valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la qualità dell'esposizione e la capacità di utilizzare le nozioni acquisite in ambiti diversi;
- verifiche scritte di apprendimento nella forma di quesiti a risposta singola;

Adria, 11/05/2016

Il Docente
Magrini Alberto

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA" Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 4	Documento del Consiglio di Classe 5 [^]

All. A

LINGUA INGLESE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il programma inerente allo studio della Lingua Inglese è stato svolto in maniera tale da dare particolare rilievo ad argomenti relativi alle istituzioni, alle problematiche storiche, culturali, economiche, sociali e ai nodi tematici definiti in sede di programmazione del Consiglio di Classe. Pertanto, si è cercato di effettuare collegamenti con alcune discipline curricolari (Italiano, Storia, Economia Aziendale, Diritto), favorendo uno studio interdisciplinare, dando un respiro e uno spessore culturale e civile più ampio alla materia. Parallelamente, si sono svolte attività di potenziamento linguistico, rinforzando l'acquisizione di un lessico appropriato e lavorando su alcuni aspetti sintattico-grammaticali fondamentali, molto lacunosi e carenti per alcuni alunni. Anche la produzione orale di una parte della classe non si è sempre rivelata fluida ed organica, a causa di lacune pregresse, ma per alcuni alunni dovute anche alla mancanza di interesse in classe, di uno studio e di un impegno costante a casa e di un metodo di studio mnemonico e poco personale. Questi alunni, discontinui e saltuari nell'impegno hanno incontrato difficoltà a rielaborare e ad assimilare i contenuti disciplinari affrontati, con ricadute nel profitto, che è risultato essere non sempre positivo.

Il comportamento in classe è sempre stato corretto e cordiale. Durante il corso dell'anno, solo una parte di studenti ha dimostrato interesse e partecipazione continua.

COMPETENZE/ABILITÀ

A livello di **competenza** gli alunni sono in grado di:

- ◆ cogliere informazioni (implicite ed esplicite)
- ◆ individuare il messaggio presentato
- ◆ comprendere il senso globale di un testo
- ◆ individuare l'organizzazione e il tipo di testo presentato
- ◆ leggere correttamente
- ◆ rispondere ed esporre oralmente in modo semplice ma pertinente
- ◆ rispondere per iscritto a domande di argomento storico, economico e non

L'acquisizione della **competenza comunicativa** è stata sviluppata anche favorendo il confronto e il dibattito in classe in L2, dando particolare importanza all'acquisizione della capacità critica da parte dello studente.

A livello di **capacità/abilità** gli alunni sanno:

- ◆ utilizzare il lessico e le strutture grammaticali con sufficiente correttezza / comprensibilità
- ◆ conversare in modo semplice su argomenti vari previsti dal programma ministeriale
- ◆ analizzare e commentare testi di vario genere
- ◆ rielaborare in modo critico e personale le conoscenze acquisite, operando, dove possibile, collegamenti interdisciplinari.



CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITÀ DIDATTICHE:

File 1 – **The English Language**

- *English around the world
- *Origins and Development of English
- *Varieties of English – Cockney, American English, Spanglish, Hinglish, Weblish

File 2 – **UK Geography**

- *General features: The UK at a glance, The British Isles
- *The four countries: England, Scotland, Wales and Northern Ireland
- *Physical features and climate

File 3 – **UK History**

- *The first inhabitants
- *Invasions
- *Creation of the UK
- *Old English, Middle English, Modern English
- *The Industrial Revolution: general features. Factories. The steam engine, iron and coal.
- *The Transports Revolution
- *Demand for capital
- *Working and living conditions during the Industrial Revolution. Workhouses: visione della prima parte del film *Jane Eyre* adapted by C. Brontë's novel
- *The Victorian Age: the colonial expansion and the British Empire, the Age of Childhood and the Age of inventions
- *Charles Dickens: *Oliver Twist* (film) and *Coketown* from *Hard Times*

File 4 – **UK Politics**

- *The Magna Charta Libertatum
- *The British Constitution
- *The Monarch
- *The legislative branch: Parliament and the two Houses
- *The executive branch: the Government and the Cabinet
- *The judiciary branch: Civil Courts and Criminal Courts
- *Main British political parties: The Labour Party and the Conservatives
- *Post-war Britain: the Welfare State and the Marshall Plan
- *Margaret Thatcher - Thatcherism

File 5 - **The European Union**

- *EU timeline: the development of the EU over the years
- *The EU at a glance: the main EU features
- *The main EU institutions: functions and powers
- *Eurocepticism

File 6 – **The USA**

- *The USA at a glance. USA general features
- *Who are the Americans? US immigration
- *Where do American people live? Megalopolis



- *The '29 crisis: The Wall Street Crash and the Great Depression
- *Recession vs Depression
- *The New Deal
- *Keynesian Economic Theory
- *The USA power (World War I, World War II, the Cold War)

File 7 – **US Politics**

- *The President
- *The US government
- *The Constitution
- *The Executive
- *The Legislative
- *The Judiciary
- *US political parties

File 8 – **Globalisation**

- *A global world
- *How globalisation is changing the world
- *Globalisation: pros and cons
- *Global trade and the WTO

File 9 – **The Stock Exchange**

- *Definition and the way it works
- *Shares and bonds
- *Bulls and bears
- *The London Stock Exchange
- *The New York Stock Exchange

File 10 – **Banking**

- *What are banks?
- *The history of banking
- *The banking system
- *The Bank of England
- *Basic banking services to businesses (current accounts, deposit accounts, direct debts, standing orders, credit transfers, ATM, switch cards, etc)
- *Loan, Mortgage, Overdraft, Leasing
- *Different banking frauds
- *Microfinance – general information

Inoltre, in linea con la programmazione didattica del Consiglio di Classe, è stato proposto un percorso sull'Estetismo, sul Decadentismo e Oscar Wilde (life, works and general features) accompagnato dalla lettura e dall'analisi di un passo tratto dal secondo capitolo de "*The Picture of Dorian Gray*".



METODOLOGIE

E' stata ampiamente usata l'attività di "note taking", in lezioni sia di tipo frontale, che partecipato, con costante ricorso ad attività di tipo comunicativo. Le diverse unità didattiche sono state precedute da una fase di presentazione, per attivare l'interesse degli studenti all'argomento oggetto di studio, talvolta con opportuni riferimenti interdisciplinari. E' stato utilizzato il metodo nozionale-funzionale, nell'ambito dell'approccio comunicativo: gli alunni sono stati guidati alla lettura, alla comprensione e alla rielaborazione orale e scritta delle sezioni fondamentali del programma. Nella comprensione dei testi, accanto alla semplice traduzione dei singoli vocaboli – talvolta indispensabile per alcuni studenti – si è cercato di lavorare sulla sintesi dei medesimi e sull'uso di sinonimi in L2. Nello scritto gli alunni sono stati abituati a rispondere a questionari, a stendere brevi riassunti, relazioni, a commentare le tematiche affrontate. Sono state proposte anche attività di gruppo, secondo il metodo del *cooperative learning*.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: "*The Business Way*", P. Fiocchi and D. Morris, Zanichelli, 2012.
- Articoli e documenti tratti da Internet, dispense, appunti e altro materiale didattico ad integrazione del libro stesso.
- CD/DVD

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato monitorato attraverso verifiche orali e scritte sia di tipo sommativo che formativo.

Le interrogazioni orali sono state in L2. E' stato chiesto agli alunni di rispondere a domande e di esporre i contenuti in modo corretto, fluente e pertinente. Le **prove scritte** si sono basate su: comprensioni del testo, test grammaticali, traduzioni, riassunti e produzione, questionari a risposta aperta secondo il criterio della terza prova, tipologia B. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- *Correttezza e pertinenza dei contenuti
- *Accuratezza morfo-sintattica
- *Accuratezza lessicale
- *Competenza testuale (paragrafi, coerenza, coesione)
- *Capacità di analisi e sintesi
- *Capacità critica, originalità

Sono state fatte due simulazioni di terza prova.

Le **prove orali** sono state essenzialmente di due tipi: interrogazioni brevi (interventi e dibattiti in classe), interrogazioni lunghe basate su risposte a domande mirate su argomenti svolti, argomentazioni, descrizioni, commenti personali. Indicatori (vedi sopra) a cui si aggiungono:

- *Pronuncia corretta
- *Scorrevolezza e scioltezza espositiva (fluency)

Adria, 11 maggio 2016

La Docente
Ravara Beatrice



All. A

SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il programma svolto ha mirato ad approfondire la conoscenza di aspetti culturali, politico-economici del mondo francese e francofono e a colmare eventuali carenze di natura morfo-sintattica al fine di migliorare la capacità comunicativa.

Sono stati inoltre approfonditi alcuni aspetti della letteratura francese che permettessero opportuni collegamenti con quella italiana e dessero particolare rilievo agli argomenti relativi ai percorsi multidisciplinari definiti in sede di consiglio di classe.

Nella classe è maturato un clima di collaborazione fra gli alunni e fra alunni e docente, che ha sicuramente favorito il dialogo educativo, anche se la partecipazione non è stata costante. Tuttavia ci sono stati interventi appassionati e pertinenti, soprattutto relativamente alle tematiche di attualità, che più interessavano gli studenti e che vedevano rafforzata la loro motivazione.

Gli argomenti sono stati recepiti in maniera diversa: con maggiore difficoltà la letteratura, che evidentemente non si era abituati ad affrontare, con più facilità gli argomenti strettamente legati alle materie di indirizzo e all'attualità.

L'impegno si è rivelato assiduo per alcuni alunni, mentre in altri casi è stato piuttosto superficiale, mirante al raggiungimento di un beneficio immediato o a breve termine.

Le conoscenze raggiunte sono state soddisfacenti nella maggior parte degli alunni, che ha lavorato con continuità durante l'anno scolastico, apportando, talora, contributi ed osservazioni personali. Una piccola parte della classe ha invece manifestato uno studio opportunistico e/o un'incerta produzione linguistica.

COMPETENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è sviluppata la competenza comunicativa tramite il potenziamento delle quattro abilità. Le abilità ricettive e produttive sono state sviluppate attraverso la presentazione e l'analisi di testi di vario tipo (politico-economici, sociali, letterari), cercando di curare la precisione nell'uso di strutture e funzioni e la scelta del lessico. Si è cercato inoltre di far nascere e sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle realtà culturali presentate, di favorire interventi riflessivi e il confronto di idee.

Gli studenti hanno potuto, così, potenziare la loro capacità di:

- comprendere, analizzare e commentare testi scritti;
- esprimersi oralmente nelle situazioni comuni su argomenti vari ed in particolare su questioni di tipo politico-economico e letterario;
- rispondere in modo pertinente a quesiti a risposta aperta sugli argomenti trattati.

Per quel che riguarda gli obiettivi raggiunti, alcuni alunni hanno lavorato con continuità, conseguendo un livello buono o molto buono di competenze e abilità, intese come adeguata padronanza del linguaggio, appropriazione dei concetti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale di quanto appreso. Altri alunni hanno invece evidenziato uno studio opportunistico, tendenzialmente mnemonico o comunque difficoltà nel rielaborare i contenuti e/o nell'esporli.



CONTENUTI DISCIPLINARI

La France dans le monde

- La France humanitaire
- Le secteur économique
- La francophonie
- Repères dans l'histoire de la langue française

La V^e République

Les principes de la République

- le pouvoir exécutif
- le pouvoir législatif
- le pouvoir judiciaire
- la Défense nationale
-

Portrait politique

- La valse des partis sous la V^e République
- Les Gauches
- Le Centre
- Les Droites

Le Symbolisme

Baudelaire

Les Fleurs du mal

- *Correspondances*
- *Spleen*

Verlaine

Poèmes Saturniens

Jadis et Naguère

- *Art poétique*

Sagesse

Rimbaud

Poésies

- *Ma bohème*

Lettre du Voyant

Une saison en Enfer

Les Illuminations

Le "courant" symboliste



L'Union Européenne

La France et l'Europe

- La fondation de l'Union Européenne
- Le Parlement européen
- La Commission européenne
- Un traité simplifié
- L'Europe des jeunes
Un défi pour le futur

Les Banques

- Les banques et les opérations bancaires
Les principales catégories de banques
Les opérations bancaires
- Les règlements internationaux

La Mondialisation

- La mondialisation
Le village global
La mondialisation du commerce
- La mondialisation de la finance et des entreprises
Libéralisation et inflation
Les multinationales
- Les autres mondialisations
La mondialisation de la culture
Mondialisation et prise de conscience
- À vos ordis
Tendance Internet
Culture et Internet

METODOLOGIE

Il metodo adottato è quello comunicativo basato su un approccio attivo.

Prima di ogni attività sono stati illustrati alla classe gli obiettivi e il percorso didattico, al fine di stimolare il coinvolgimento degli alunni nella programmazione e nello studio.

Il programma è stato svolto preminentemente attraverso lezioni frontali in lingua, chiedendo però sempre una collaborazione attiva da parte degli studenti, che sono stati guidati alla lettura, comprensione e alla rielaborazione personale delle sezioni fondamentali del programma, sviluppando quindi le abilità di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione del contenuto di un testo.

MATERIALI DIDATTICI

I manuali in adozione sono i seguenti:

Melo Faggiano, Pelon, *Profession reporter*, Minerva Scuola;

Caputo, Schiavi, Boella, Fleury, *La nouvelle entreprise abrégée*, Petrini.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Per gli approfondimenti relativi ai temi della globalizzazione e dei partiti politici francesi, sintetizzati in dispense, sono stati utilizzati capitoli tratti da:

Faggiano, Pelon, *Envoyé spécial*, Minerva Scuola.

Per la presentazione del Modulo relativo al Simbolismo si è fatto ricorso a:

Bonini, Jamet, *Histoire de la Littérature Française*, Valmartina.

Occasionalmente si sono raccolte anche informazioni tratte da Internet, soprattutto per gli argomenti relativi all'attualità.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove di verifica scritte e orali, formative e sommative.

Le prove scritte sono state incentrate prevalentemente su quesiti a risposta aperta (tipologia B), al fine di far acquisire agli allievi le competenze espressamente richieste dal programma ministeriale e dall'Esame di Stato. Sono state inoltre effettuate due simulazioni di terza prova scritta. Tutte le prove scritte hanno mirato a valutare i seguenti indicatori: contenuto, correttezza morfo-sintattica, conoscenza e uso del lessico, competenza testuale (coesione, coerenza, progressione).

Le prove orali sono state volte a valutare gli stessi indicatori considerati per le prove scritte, tenendo però altresì conto della pronuncia, della fluidità e scioltezza espositiva. Si è cercato comunque di mettere gli alunni nelle migliori condizioni di esporre gli argomenti trattati, scegliendo di tollerare l'errore occasionale di lingua, affinché potessero sviluppare la fluidità espressiva e la capacità di elaborare un discorso pertinente ed organico.

Adria, 11/05/2016

La Docente
Paola Pacchin



Al. A

DIRITTO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi nei termini esposti a seguire

PREAMBOLO

L'attuale classe è stata accompagnata, dallo scrivente, nel percorso scolastico della disciplina, per tutto l'arco del triennio e in questi tre anni è stato possibile costruire una buona relazione didattica educativa. Di conseguenza, l'ambiente in cui si è operato è stato sicuramente ottimale e non si sono verificate problematiche a livello disciplinare. Il lungo periodo trascorso insieme ha permesso al docente di individuare, per ogni allievo, i punti di forza e di debolezza. Nel complesso si tratta di una classe disponibile all'attività didattica a condizione che le sollecitazioni non siano eccessive; in base alla tecnica della didattica contrattuale si è dovuto quindi concordare le indispensabili pause da attuare, soprattutto nel caso delle ore binate. Le verifiche orali e quelle scritte valide per l'orale sono state sostanzialmente cogestite, almeno per quanto concerne i tempi e le modalità di attuazione.

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme a quanto previsto a livello ministeriale per la classe quinta, ma essendo piuttosto ampio ed in parte parzialmente indeterminato, si è proceduto, prima a livello di dipartimento disciplinare, poi nella programmazione individuale, ad una specificazione e selezione degli argomenti utilizzando i principi dell'importanza e dell'attualità. Si è cercato di suscitare il desiderio di approfondire gli istituti giuridici, facendo notare ai discenti che gli argomenti curricolari hanno una evidente attinenza con la realtà, cercando di sollecitare gli allievi a sviluppare le proprie capacità di analisi e critica.

CONOSCENZE

Richiamato quanto sopra scritto e precisamente, indicato il contesto in cui è stato possibile operare soprattutto a livello di verifiche sommative, sempre programmate e quindi sostanzialmente autogestite, si notifica che è stato, di conseguenza, possibile registrare valutazioni positive in tutti i componenti la classe.

In ogni caso, relativamente al livello di conoscenze effettivamente raggiunto, è preferibile suddividere la classe in tre scaglioni: il primo, costituito da purtroppo pochi alunni volenterosi che, seguendo con continuità, interesse ed impegno l'attività didattica, partecipando attivamente alle lezioni con curiosità e vivacità intellettuale, hanno conseguito una buona conoscenza della materia, che padroneggiano con sicurezza, buone capacità logico linguistiche ed una buona organizzazione nel lavoro personale.

Il secondo contingente, costituito dalla grande parte della classe, a causa di un non elevato interesse per le tematiche proposte, di un impegno prevalentemente finalizzato al superamento delle verifiche, ha conseguito conoscenze più che sufficienti ed in alcuni casi anche discrete, ma non supportate da metodo e quindi non particolarmente consolidate. L'ultima aliquota, è composta da qualche allievo che probabilmente per difetto di motivazione e/o di interesse, si è accontentato di raggiungere, a volte anche a fatica, gli obiettivi minimi previsti, tramite uno studio mnemonico con conseguente preparazione di breve durata; la mancanza di un quadro organico di quanto di volta in volta studiato, senza un collegamento teleologico degli istituti, creerà probabilmente qualche difficoltà nella gestione delle verifiche in fase di esame finale.



COMPETENZE-ABILITÀ

Nell'ambito delle abilità espressive specifiche della disciplina, l'insegnamento è stato anche finalizzato all'acquisizione di un registro linguistico appropriato, tramite il controllo dell'uso dei termini specifici, effettuato in tutte le verifiche sommative.

La grande parte della classe, pur rivelando una qualche difficoltà nel passare da un argomento ad un altro, se opportunamente guidata è comunque in grado di orientarsi. Qualche studentessa invece ha palesato buone capacità di effettuare collegamenti, grazie ad una solida preparazione, derivante indubbiamente da buone potenzialità personali, impegno, metodo, partecipazione, interesse manifestato per la disciplina.

Nel sostegno alla preparazione della parte della tesina di spettanza dello scrivente, si è potuto appurare che qualche studente ha manifestato una certa originarietà nel legare tra loro gli argomenti disciplinari.

Nel complesso, e a differente livello, causa diversi crediti conseguiti nel percorso scolastico disciplinare, tutti gli allievi sono in grado di analizzare semplici situazioni di carattere giuridico, cogliere analogie e differenze nei fenomeni giuridici, formulare semplici ipotesi risolutive di un problema, trasferendo concetti appresi ed applicati a situazioni diverse.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I principi della forma di governo: 3.1 La democrazia rappresentativa, 3.2 La democrazia diretta, 3.2 bis Il referendum consultivo, 3.3. Il diritto di voto, 4 Il sistema parlamentare, 4 bis Il sistema presidenziale, 4 ter Il sistema semipresidenziale francese.

Il parlamento: 1 Il bicameralismo, 1 bis Il bicameralismo in seguito alla riforma della costituzione, 2.2 Il sistema elettorale in Italia, 2.2 bis Il sistema elettorale proporzionale, 2.2 ter L'italicum, 2.2 quater Il confronto tra Italicum e legge Acerbo nella intervista alla prof.ssa Lorenza Carlassare ex ordinario di diritto costituzionale, 4.1 La rappresentanza politica, 5.4 Le commissioni parlamentari, 6.1 L'iniziativa legislativa, 6.2 L'esame e l'approvazione, 6.2 bis l'approvazione della legge di stabilità con voto di fiducia su maxi emendamento, 6.3 La promulgazione della legge, 6.4 La pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, 7.1 La revisione costituzionale, 7.2 Il procedimento aggravato, 7.2 bis il referendum confermativo di novembre sulla riforma costituzionale Boschi.

Il governo: 1. Il governo e il parlamento, 4 La struttura e i poteri del governo, 4 bis Gli organi non necessari del governo, 4.1 Il consiglio dei ministri, 4.2 Il presidente del consiglio dei ministri, 4.3 I ministri, 5 Gli atti aventi forza di legge, 5.1. Il decreto legislativo delegato, 5.2 Il decreto legge, 6 I poteri regolamentari.

Il referendum abrogativo: 5.2 Lo svolgimento del referendum, 5.2 bis il quesito referendario del 20 aprile.

Autonomia e decentramento: 1 La repubblica una ed indivisibile, 2 L'art. 5 della costituzione, 2.2 Il decentramento amministrativo, 2.2 bis I poteri sostitutivi del governo, 3.1 La riforma degli anni 90, 3.2 Il principio di sussidiarietà, 3.3. Le leggi costituzionali, 4 La riforma del titolo V, 5.1 Un modello di stato policentrico, 5.2 I limiti generali della legislazione regionale, 6 Il riparto delle competenze, 6.1. La potestà legislativa esclusiva dello stato, 6.2 La potestà legislativa concorrente, 6.3 La potestà legislativa piena delle regioni, 8 Il federalismo fiscale.

Le regioni: 1 Le regioni a statuto speciale e ordinario, 2.1 Natura giuridica degli statuti, 3.1 Il consiglio regionale, 3.2 La giunta regionale, 3.3. Il presidente della giunta regionale.

I comuni e le province: 1 I comuni in generale, 1 bis Città metropolitane e circoscrizioni, 2.1 Il consiglio comunale, 2.2 Il sindaco, 2.3 La giunta, 2.3 bis Il segretario comunale, 3 Il sistema di elezione degli organi comunale, 3.1 Le elezioni col maggioritario secco nei comuni con meno di 15 mila abitanti, 3.2. Le elezioni con il maggioritario a doppio turno nei comuni con più di 15 mila

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO TECNICO DI ADRIA” Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 4	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

abitanti, 4 La durata degli organi comunali, 5 Le funzioni del comune, 6 La provincia, 6.1. Le funzioni della provincia, 6.2 L'organizzazione della provincia, 6.3 Prospettive di riforma.

La pubblica amministrazione: 1 La funzione amministrativa, 1.1. Definizione di pubblica amministrazione, 2.1 I compiti di garanzia, 2.2. I compiti di benessere, 3.2 Il principio di legalità, 3.3. Il principio di imparzialità, 4 La pubblicità e la trasparenza, 5.1 L'amministrazione diretta, 5.2 L'amministrazione indiretta, 6.1 Il consiglio dei ministri, 6.2 Il presidente del consiglio, 6.3 I ministri e i ministeri, 7 Le autorità indipendenti, 10 Gli enti pubblici, 10.2 Gli enti pubblici economici, 10.3 Le privatizzazioni.

Gli atti amministrativi: 1 Generalità, 2.1 I provvedimenti, 2.2 L'autoritarità, 2.4 L'esecutorietà, 2.5 La discrezionalità.

L'Unione europea: 2.1 La nascita, 2.2. Il rafforzamento dell'unione, 2.5 Il trattato di Lisbona, 2.5. bis Dall'europa dei sei a quella dei ventotto, 3 L'organizzazione dell'unione europea, 4.1 Elezione e composizione del parlamento europeo, 4.2 I poteri, 6.1 L'organizzazione del consiglio dell'unione, 6.2 Le competenze, 7 La commissione, 8 La corte di giustizia, 13 Il mercato comune.

METODOLOGIE

Gli argomenti trattati sono stati presentati con la tecnica della lezione frontale-dialogica-interattiva, che ha avuto l'obiettivo del coinvolgimento degli allievi e del controllo del feed back; prima della presentazione del nuovo argomento, ci si è sempre resi disponibili ad eventuali precisazioni sugli argomenti già trattati. A volte si è anche proceduto con la tecnica del brain storming, interpellando qualche allievo sugli argomenti già trattati. I metodi del problem solving e dell'analisi dei casi pratici e la conseguente richiesta di soluzione ai discenti, ha reso questi ultimi partecipi al dialogo educativo e quindi, sia pure in parte, artefici del loro percorso formativo. La cronaca e l'attualità, sono sempre stati validi ausili nella presentazione degli argomenti; si è inoltre avuto la prova provata che i suddetti richiami, sono importanti nella contestualizzazione delle tematiche trattate. Le numerose esemplificazioni pratiche di quanto esposto, hanno non solo agevolato la comprensione, ma anche permesso la verifica della corrispondenza della realtà alla teoria illustrata. Le lezioni sono state integrate da numerosi esercizi riepilogativi di fine modulo che hanno avuto lo scopo di chiarire e rinforzare i concetti oggetto della lezione, rendendoli applicativi con le loro soluzioni.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è stato ampiamente utilizzato soprattutto per permettere agli allievi di avere una sicura base di riferimento; numerosi argomenti sono stati però integrati dalle conoscenze dell'insegnante che a tal scopo ha spesso utilizzato articoli di quotidiani. Sicuramente importante è stato l'ausilio, di cui l'aula è dotata, del computer ed allegato schermo di proiezione che ha dato l'opportunità, non solo di verificare in tempo reale le novità legislative, ma di approfondire le tematiche presentate con l'utilizzo dello strumento visivo in parziale sostituzione del classico modello didattico uditivo. Il libro di testo in uso è il seguente: “G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, G. Trucco, Diritto per il quinto anno, edizioni Le Monnier Scuola.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI

Le verifiche sia orali, sia scritte valide per l'orale, sono state valutate seguendo i criteri della pertinenza rispetto alla richiesta, coerenza logica, organicità dell'esposizione, utilizzo di un lessico specifico. Sia nel trimestre, sia nel pentamestre, sono state proposte a ciascun allievo minimo 2 verifiche; alle orali, indispensabili per formulare un giudizio sul livello di apprendimento e per verificare le capacità di analisi, verifiche sommative incentrate su porzioni connesse di programma, si sono applicati i criteri di valutazione previsti ed elaborati nel competente dipartimento

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA" Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 4	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

disciplinare. Quelle scritte valide per l'orale, hanno registrato la tendenziale proposizione delle domande in aderenza ai modelli della terza prova, tipologia b; anche per queste si è applicato la griglia del dipartimento. La simulazione di terza prova invece, ha visto l'applicazione di specifica griglia di valutazione relativamente alle tre domande a risposta breve (tipologie B), con valutazione in quindicesimi e successiva trasformazione della performance dell'elaborato in decimi, allo scopo di non danneggiare la media degli allievi. Alla valutazione finale hanno anche contribuito altri indicatori, rilevabili dall'osservazione continua del docente, quali l'attenzione, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi.

Nella certezza di rendere il lavoro del commissario specifico più agile, si deposita nel cassetto personale dello scrivente, il testo in adozione.

Adria, 11/05/2016

Il Docente
Carlo Orlandini



AII. A

ECONOMIA POLITICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi nei termini esposti a seguire

PREAMBOLO

L'attuale classe è stata accompagnata, dallo scrivente, nel percorso scolastico della disciplina, per tutto l'arco del triennio e in questi tre anni è stato possibile costruire una buona relazione didattica educativa. Di conseguenza, l'ambiente in cui si è operato è stato sicuramente ottimale e non si sono verificate problematiche a livello disciplinare. Il lungo periodo trascorso insieme ha permesso al docente di individuare, per ogni allievo, i punti di forza e di debolezza. Nel complesso si tratta di una classe disponibile all'attività didattica a condizione che le sollecitazioni non siano eccessive; in base alla tecnica della didattica contrattuale si è dovuto quindi concordare le indispensabili pause da attuare, soprattutto nel caso delle ore binate. Le verifiche orali e quelle scritte valide per l'orale sono state sostanzialmente cogestite, almeno per quanto concerne i tempi e le modalità di attuazione.

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente conforme a quanto previsto a livello ministeriale per la classe quinta, ma essendo piuttosto ampio ed in parte parzialmente indeterminato, si è proceduto, prima a livello di dipartimento disciplinare, poi nella programmazione individuale, ad una specificazione e selezione degli argomenti utilizzando i principi dell'importanza e dell'attualità. Si è cercato di suscitare il desiderio di approfondire le tematiche economiche, facendo notare ai discenti che gli argomenti curricolari hanno una evidente attinenza con la realtà, cercando di sollecitare gli allievi a sviluppare le proprie capacità di analisi e critica.

CONOSCENZE

Richiamato quanto sopra scritto e precisamente, indicato il contesto in cui è stato possibile operare soprattutto a livello di verifiche sommative, sempre programmate e quindi sostanzialmente autogestite, si notifica che è stato, di conseguenza e anche grazie a ciò, possibile registrare valutazioni positive in tutti i componenti la classe.

In ogni caso, relativamente al livello di conoscenze effettivamente raggiunto, è preferibile suddividere la classe in tre scaglioni: il primo, costituito da purtroppo pochi alunni volenterosi che, seguendo con continuità, interesse ed impegno l'attività didattica, partecipando attivamente alle lezioni con curiosità e vivacità intellettuale, hanno conseguito una buona conoscenza della materia, che padroneggiano con sicurezza, buone capacità logico linguistiche ed una buona organizzazione nel lavoro personale.

Il secondo contingente, costituito dalla grande parte della classe, a causa di un non elevato interesse per le tematiche proposte, di un impegno prevalentemente finalizzato al superamento delle verifiche, ha conseguito conoscenze più che sufficienti ed in alcuni casi anche discrete, ma non supportate da metodo e quindi non particolarmente consolidate. L'ultima aliquota, è composta da qualche allievo che probabilmente per difetto di motivazione e/o di interesse, si è accontentato di raggiungere, a volte anche a fatica, gli obiettivi minimi previsti, tramite uno studio mnemonico con conseguente preparazione di breve durata; la mancanza di un quadro organico di quanto di volta in volta studiato, senza un collegamento teleologico delle tematiche, creerà probabilmente qualche difficoltà nella gestione delle verifiche in fase di esame finale.



COMPETENZE-ABILITÀ

Nell'ambito delle abilità espressive specifiche della disciplina, l'insegnamento è stato anche finalizzato all'acquisizione di un registro linguistico appropriato, tramite il controllo dell'uso dei termini specifici, effettuato in tutte le verifiche sommative.

La grande parte della classe, pur rivelando una qualche difficoltà nel passare da un argomento ad un altro, se opportunamente guidata è comunque in grado di orientarsi. Qualche studentessa invece ha palesato buone capacità di effettuare collegamenti, grazie ad una solida preparazione, derivante indubbiamente da buone potenzialità personali, impegno, metodo, partecipazione, interesse manifestato per la disciplina.

Nel sostegno alla delinearazione della parte della tesina di spettanza dello scrivente, si è potuto appurare che qualche studente ha manifestato una certa originarietà nel legare tra loro gli argomenti disciplinari.

Nel complesso, e a differente livello, causa diversi crediti conseguiti nel percorso scolastico disciplinare, tutti gli allievi sono comunque in grado di analizzare semplici situazioni di carattere economico, cogliere analogie e differenze nei fenomeni economici, formulare semplici ipotesi risolutive di un problema, trasferendo concetti appresi ed applicati a situazioni diverse.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Economia pubblica e politica economica: 2 Caratteri dell'attività economica pubblica, 3 L'intervento pubblico nell'economia, 4 I compiti dello stato e le dimensioni dell'intervento pubblico e relativa evoluzione storica, 4 bis Le dimensioni del settore pubblico in Italia, 6 Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico.

Gli strumenti della politica economica: 2 La politica fiscale, 3 La politica economica, 3 bis Il quantitative easing, 3 ter Il bail in, 3 quater Quattro banche da salvare (bad bank) 5 Le imprese pubbliche, 6 Il demanio e il patrimonio.

L'operatore amministrazioni pubbliche: 1. I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica, 3 Il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche.

Le spese pubbliche: 1 La struttura della spesa pubblica, 1 bis Il divieto di aiuti di stato, 2 Il volume della spesa pubblica, 3 Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica, 4. Le politiche di contenimento, 5 La struttura della spesa pubblica in Italia.

Le entrate pubbliche: 1 Il sistema delle entrate pubbliche, 2 Classificazione delle entrate, 3 I prezzi, 4 I tributi, 5 La pressione tributaria, 5 bis La pressione finanziaria, 6 La struttura delle entrate pubbliche in Italia.

Il bilancio: 1 Le funzioni del bilancio, 2 La normativa sul bilancio, 3 Caratteri del bilancio, 4 I principi del bilancio, 5 La struttura del bilancio, 6 I risultati differenziali.

L'equilibrio dei conti pubblici: 2 L'indebitamento pubblico, 3 Indebitamento e debito, 4 I vincoli europei e i limiti alla creazione dei disavanzi, 5 Il principio costituzionale del pareggio.

Formazione del bilancio statale: 1 L'impostazione del bilancio, 2 La legge di approvazione del bilancio, 3 La flessibilità e l'assestamento del bilancio, 5 Il rendiconto generale dello stato.

Il sistema tributario: 1 L'imposta, 2 Le diverse tipologie di imposta.

L'equità dell'imposizione: 1 L'universalità dell'imposizione, 1 bis Le agevolazioni tributarie, 3 Gli indicatori della capacità contributiva.

METODOLOGIE

Gli argomenti trattati sono stati presentati con la tecnica della lezione frontale-dialogica-interattiva, che ha avuto l'obiettivo del coinvolgimento degli allievi e del controllo del feed back; prima della presentazione del nuovo argomento, ci si è sempre resi disponibili ad eventuali precisazioni sulle



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

tematiche già trattate. A volte si è anche proceduto con la tecnica del brain storming, interpellando qualche allievo sugli argomenti già presentati. I metodi del problem solving e dell'analisi dei casi pratici e la conseguente richiesta di soluzione ai discenti, ha reso questi ultimi partecipi al dialogo educativo e quindi, sia pure in parte, artefici del loro percorso formativo. La cronaca e l'attualità, sono sempre stati validi ausili nella presentazione degli argomenti; si è inoltre avuto la prova provata che i suddetti richiami, sono importanti nella contestualizzazione delle tematiche trattate. Le numerose esemplificazioni pratiche di quanto esposto, hanno non solo agevolato la comprensione, ma anche permesso la verifica della corrispondenza della realtà alla teoria illustrata. Le lezioni sono state integrate da numerosi esercizi riepilogativi di fine modulo che hanno avuto lo scopo di chiarire e rinforzare i concetti oggetto della lezione, rendendoli applicativi con le loro soluzioni.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è stato ampiamente utilizzato soprattutto per permettere agli allievi di avere una sicura base di riferimento; numerosi argomenti sono stati però integrati dalle conoscenze dell'insegnante che a tal scopo ha spesso utilizzato articoli di quotidiani. Sicuramente importante è stato l'ausilio, di cui l'aula è dotata, del computer ed allegato schermo di proiezione che ha dato l'opportunità, non solo di verificare in tempo reale le novità legislative, ma di approfondire le tematiche presentate con l'utilizzo dello strumento visivo in parziale sostituzione del classico modello didattico uditivo. Il libro di testo in uso è il seguente: Rosa Maria Vinci Orlando, Economia e finanza pubblica, edizioni Tramontana.

TIPOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI

Le verifiche sia orali, sia scritte valide per l'orale, sono state valutate seguendo i criteri della pertinenza rispetto alla richiesta, coerenza logica, organicità dell'esposizione, utilizzo di un lessico specifico. Sia nel trimestre, sia nel pentamestre, sono state proposte a ciascun allievo minimo 2 verifiche; alle orali, indispensabili per formulare un giudizio sul livello di apprendimento e per verificare le capacità di analisi, verifiche sommative incentrate su porzioni connesse di programma, si sono applicati i criteri di valutazione previsti ed elaborati nel competente dipartimento disciplinare. Quelle scritte valide per l'orale, hanno registrato la tendenziale proposizione delle domande in aderenza ai modelli della terza prova, tipologia b; anche per queste si è applicato la griglia del dipartimento. La simulazione di terza prova invece, ha visto l'applicazione di specifica griglia di valutazione relativamente alle tre domande a risposta breve (tipologie B), con valutazione in quindicesimi e successiva trasformazione del risultato dell'elaborato in decimi; ai fini della media, la suddetta non è stata considerata per gli studenti che hanno raggiunto una performance inferiore a 10, mentre per gli altri è stato attribuito un credito da far valere nella verifica orale, cui tutta la classe è stata sottoposta. Alla valutazione finale hanno anche contribuito altri indicatori, rilevabili dall'osservazione continua del docente, quali l'attenzione, la partecipazione, l'interesse e l'impegno profusi.

Nella certezza di rendere il lavoro del commissario specifico più agevole, si deposita nel cassetto personale dello scrivente, il testo in adozione, corredato da alcuni articoli di giornale particolarmente significativi, relativi ad argomenti discussi in classe.

Adria, 11/05/2016

Il Docente
Carlo Orlandini



All. A

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza della terminologia specifica, delle finalità e dei criteri di esecuzione, delle regole e delle situazioni tattiche dei maggiori giochi sportivi ed inoltre della tecnica dei fondamentali individuali dei giochi di squadra e delle singole discipline.

COMPETENZE/ABILITÀ

Gli alunni complessivamente hanno dimostrato di: compiere movimenti complessi finalizzati; rielaborare schemi motori di base semplici e complessi; aver migliorato le capacità condizionali e coordinative relative al livello di partenza; saper trasferire le abilità in ogni disciplina; sapersi misurare correttamente nei momenti di agonismo e non, sia con i compagni che con gli avversari; rispetto e applicazione delle regole di convivenza e comunicazione sociale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI

U.D. - Modulo – Percorso formativo – Approfondimento

- Le fasi dell'apprendimento motorio. La coordinazione: le capacità motorie e le capacità coordinative.
- Capacità condizionali e allenamento: i metodi di allenamento della resistenza. I fattori della resistenza. Test del Miglio.
- Pallavolo: I fondamentali individuali: palleggio, schiacciata, muro, battuta, ricezione. I fondamentali di squadra.
- Pallacanestro: I fondamentali individuali di attacco e difesa. I fondamentali di squadra. Il tre contro tre.
- Unihockey : fondamentali per iniziare a giocare.
- Rugby didattico. Utilizzo del senso del gioco per sviluppare la capacità di compiere azioni motorie nel tempo più breve possibile e imparare a collaborare .
- Esercitazioni a Corpo Libero: Tonificazione e potenziamento muscolare. Mobilità articolare e allungamento muscolare. Coordinazione segmentaria e intersegmentaria. Equilibrio.
- Preatletismo generale: l'Acrosport. Figure base in duo, trio e a quattro componenti.
- Atletica Leggera: Tecnica della corsa, dei salti e dei lanci.
- Sport di racchetta per lo sviluppo della coordinazione oculo manuale: il Badminton e il Tennistavolo. Regole dei giochi e i fondamentali individuali dei colpi.
- Sport, Regole e Fair Play: lo sport e i suoi principi. Che cos'è il fair play. Lo sport che cos'è e che cosa non deve essere. Come vivere lo sport.
- Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

METODOLOGIE

Si è privilegiato in alcuni momenti la lezione di tipo frontale, in altre l'utilizzo di gruppi di lavoro e ancora processi individualizzati per alunni in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI:

E' stato utilizzato il materiale disponibile in palestra e negli impianti sportivi frequentati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche si sono basate su: osservazioni sistematiche; prove pratiche e brevi discussioni relative all'attività svolta dagli alunni.

Adria, 11/05/2016

Il Docente
Federico Marotto



All. A

RELIGIONE CATTOLICA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE

La classe:

- ❖ Coglie il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- ❖ Riconosce la posizione del magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.
- ❖ Motiva, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero.
- ❖ Individua la questione della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri.
- ❖ Riconosce sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.
- ❖ Ha acquisito una discreta capacità di passare dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulle scelte individuali e comunitarie.
- ❖ Utilizza correttamente le fonti autentiche del cristianesimo

Gli studenti si sono dimostrati capaci di affrontare tematiche importanti, attuali e controverse, spesso non trattate o trattate con superficialità dal mondo giovanile e hanno maturato un atteggiamento di rispetto per le opinioni diverse dalle loro, arrivando a confrontarsi serenamente e pacatamente. Soddisfacenti le motivazioni nell'affrontare determinate tematiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I VALORI CRISTIANI-ETICA

- L'etica religiosa
- La coscienza, la legge e la libertà

Etica della vita:

- Dalla parte della vita
- Legge 194: spunti per riflettere
- Eutanasia
- Pena di morte

Etica delle relazioni:

- Famiglia: una o tante?
- La famiglia ed il matrimonio nella morale cristiana. Il matrimonio civile e le convivenze. La questione dell'annullamento e del divorzio.



CITTADINI DEL MONDO

- Riconoscersi diversi cioè unici.
- Mettersi nei panni degli altri
- Tolleranza e omofobia
- No ad ogni fondamentalismo
- Vivere in modo equo e solidale
- La dottrina sociale della Chiesa: la solidarietà, l'attenzione ai poveri e agli ultimi.

METODOLOGIE

Il metodo privilegiato dall'insegnante è stato quello dialogico-problematico al fine di rendere gli alunni protagonisti del proprio cammino formativo. Alle indispensabili lezioni dirette, sono stati uniti momenti di discussione e di ascolto con gli allievi per affrontare anche argomenti legati alle loro reali esigenze. L'acquisizione dei contenuti è avvenuta anche grazie all'analisi di brani tratti da importanti documenti, alla ricerca e al lavoro di gruppo.

Ci si è serviti anche di film, di articoli di riviste e di quotidiani in modo da rendere il percorso didattico maggiormente sentito e coinvolgente.

Proiezione "Freedom writers", scheda di approfondimento e discussione.

Proiezione "Bella", scheda di approfondimento e discussione.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è stato usato come punto di riferimento e traccia per la riflessione. Come integrazione: alcune pagine tratte da testi di morale, teologia, psicologia, sociologia; alcuni documenti del magistero ecclesiastico; alcuni numeri di quotidiani e di riviste.

Utile è stato pure il confronto con alcuni documenti ufficiali della Chiesa, oltre alla stessa Bibbia.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tenuto conto della particolare tipologia della disciplina, non si è ricorsi a prove scritte o verifiche orali tradizionali bensì si è preferito valutare gli studenti tenendo conto di parametri psico-sociali e cioè: comportamento, interesse, attenzione, partecipazione, capacità di elaborazione critica e contenuti.

Trattandosi dell'unica disciplina non presente all'esame di stato, non sono state previste simulazioni in funzione della prova d'esame.

Adria, 11/05/2016

Il Docente
Lucio Voltolina



5) Allegati B: Relazioni sulle attività multidisciplinari

TITOLO	Pag.
<i>L'Unione Europea</i>	44
<i>I finanziamenti nelle imprese</i>	46
<i>La globalizzazione</i>	47
<i>Le diverse forme di governo</i>	48
<i>Il sistema di bilancio</i>	49
<i>L'analisi dei costi</i>	50
<i>Il Simbolismo</i>	52

All. B

1. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

Titolo del modulo multidisciplinare:

L'UNIONE EUROPEA

MATERIE COINVOLTE: **Diritto, Seconda lingua comunitaria Francese, Lingua Inglese**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Diritto

Le tappe del processo dell'U.E.: dal trattato di Parigi del '51 al trattato di Maastricht: il Parlamento europeo; il Consiglio dell'Unione; i Regolamenti e le Direttive; la Commissione europea; la Corte di giustizia.

Lingua Inglese

EU: birth and evolution

EU: main Institutions

Eurosepticism



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Seconda lingua comunitaria Francese

Nascita dell'Unione europea e tappe fondamentali della sua evoluzione. Il Parlamento europeo. La Commissione europea. Il Trattato di Lisbona. I progetti europei per la formazione dei giovani.

CONOSCENZE

Il processo storico che ha portato alla formazione dell'Unione Europea, le tappe giuridico - economiche che, partendo dal Trattato di Parigi del 1951 arrivano al Trattato di Lisbona del 2007. La portata di questo processo rispetto alla dimensione quotidiana e allo sviluppo delle idee di libertà, democrazia, convivenza pacifica.

Le principali politiche e le istituzioni della UE; le problematiche inerenti il suo ampliamento.

I progetti dell'UE per incoraggiare la mobilità e la formazione dei giovani europei.

COMPETENZE

Saper fare collegamenti tra i diversi fatti e avvenimenti, seguendo lo sviluppo delle idee e degli eventi. Saper interpretare e valutare la loro portata storica. Capire l'importanza dell'Unione Europea in riferimento all'attuale struttura economica. Analizzare le problematiche e la complessità del processo di integrazione che dovrebbe portare ad un'Europa dei popoli.

In generale, saper selezionare le informazioni necessarie ed operare una sintesi adeguata dei contenuti, da esporre in modo chiaro, ordinato e con lessico adeguato.

METODOLOGIE

Lezione frontale, approccio per problemi, discussione guidata.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione, sussidi tratti da Internet.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali formative e sommative, quesiti a risposta aperta.

All. B

2. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: SCIENTIFICO-ECONOMICO-TECNICA

Titolo del modulo multidisciplinare:

I FINANZIAMENTI NELLE IMPRESE

MATERIE COINVOLTE: **Economia Aziendale, Matematica**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Economia aziendale

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario. I finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario. L'apertura di credito. Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.). Gli anticipi su fatture. Gli



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

anticipi su transato POS. Il factoring. I mutui ipotecari. Il leasing finanziario.

Matematica

Redazione di piani di ammortamento italiano e francese. La determinazione della rata e del valore di un bene in un leasing ed in un mutuo. La determinazione del tasso effettivo di impiego in un mutuo/leasing con l'uso di prontuario noto il valore di $a_{n/i}$.

CONOSCENZE

Definire il fabbisogno finanziario delle imprese e le modalità di raggiungimento dell'equilibrio finanziario.

Conoscere le modalità e i caratteri delle fonti di finanziamento interne ed esterne;

Conoscere l'aspetto tecnico-operativo delle operazioni di finanziamento analizzate.

COMPETENZE

Saper risolvere situazioni problematiche relative a leasing e mutui. Saper scegliere la modalità di acquisizione del bene strumentale più conveniente.

Essere in grado di individuare il mix delle fonti di finanziamento più efficace rispetto alla struttura degli investimenti; effettuare collegamenti con l'attualità dei mercati finanziari.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, creazione di modelli riferiti a concreti casi aziendali.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione. Appunti dalle lezioni.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte, verifiche orali, verifiche di apprendimento.

All.B

3. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

Titolo del modulo multidisciplinare:

LA GLOBALIZZAZIONE

MATERIE COINVOLTE: **Lingua Inglese, Seconda lingua comunitaria Francese**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingua inglese

Definizione di *Globalisation*, le sue manifestazioni nei diversi ambiti (culturale, sociale, economico, ambientale, linguistico, tecnologico). Pros and cons.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

Seconda lingua comunitaria Francese

Definizione di *mondialisation*, le sue manifestazioni nei diversi ambiti (culturale, economico-finanziario, ambientale, linguistico, tecnologico). Le multinazionali. Conseguenze positive e negative del fenomeno.

CONOSCENZE

Conoscere le caratteristiche, le principali manifestazioni e le contraddizioni del processo di globalizzazione. Conoscere le strategie adottate dalle imprese per operare in un ambiente competitivo globalizzato.

I processi economici, tecnologici, sociali che hanno favorito il fenomeno della Globalizzazione. Le conseguenze e le ripercussioni nella società moderna. Vantaggi e svantaggi.

COMPETENZE

Comprendere e saper confrontare i vari aspetti, positivi e negativi, della globalizzazione a livello politico, economico, sociale, linguistico e culturale.

Analizzare le problematiche e la complessità del processo e le ripercussioni negli stili di vita di tutti. Comprendere i testi proposti in lingua straniera. Utilizzare la lingua in modo efficace ed il più possibile corretto per esporre gli argomenti studiati e per esprimere opinioni personali.

METODOLOGIE:

Lezione frontale, ricerca di materiale, approccio per problemi, discussione guidata. Lettura, comprensione e commento dei testi in lingua.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo in adozione, dispense in fotocopia, sussidi tratti da Internet.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali formative e sommative, quesiti a risposta aperta.

All. B

4. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

Titolo del modulo multidisciplinare:

LE DIVERSE FORME DI GOVERNO

MATERIE COINVOLTE: **Seconda lingua comunit. Francese, Lingua inglese, Diritto**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Seconda lingua comunitaria Francese

I poteri della Repubblica Francese: esecutivo, legislativo e giudiziario. La Difesa nazionale. Gli schieramenti politici che si sono susseguiti al governo della quinta Repubblica e quelli che ne hanno rappresentato una tenace opposizione.

Lingua inglese

The British Monarchy and Parliament
The British Government: the Prime Minister
The US system of government
The US President

Diritto

Il sistema parlamentare; il sistema semipresidenziale francese; il sistema presidenziale U.S.A.:
Presidente e Congresso.

CONOSCENZE

I diversi sistemi di governo che amministrano gli Stati democratici. Confronto delle modalità di organizzazione dei poteri in Italia, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti.
I sistemi politici e i meccanismi di partecipazione democratica attraverso i partiti politici.

COMPETENZE

Individuare e confrontare le forme istituzionali dei paesi oggetto di analisi, rilevandone analogie e differenze. Esprimere una valutazione autonoma su pregi e difetti dei diversi sistemi elettorali. Analizzare le condizioni storico-politico-sociali che sottostanno all'evoluzione delle forme partitiche in Italia, Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti.
Esporre con sufficiente fluidità, chiarezza e competenza i contenuti proposti.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, approccio per problemi, discussione guidata, attività di recupero, sostegno ed integrazione.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione, dispense, sussidi tratti da Internet.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali formative e sommative, quesiti a risposta aperta.



All. B

5. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: SCIENTIFICO-ECONOMICO-TECNICA

Titolo del modulo multidisciplinare:

II SISTEMA DI BILANCIO

MATERIE COINVOLTE: **Economia Aziendale, Economia politica**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Economia aziendale

I profili della comunicazione aziendale; le esigenze informative sulla gestione; la redazione del bilancio e dei prospetti obbligatori; l'interpretazione e la sua rielaborazione.

L'analisi di bilancio: l'analisi per indici (economica, patrimoniale e finanziaria); l'analisi per flussi e il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto.

Economia politica

Le funzioni del bilancio; la normativa sul bilancio; i caratteri del bilancio; i principi del bilancio; la struttura del bilancio; i risultati differenziali; l'impostazione del bilancio; la legge di approvazione del bilancio; la flessibilità e l'assestamento del bilancio; il rendiconto generale dello stato..

CONOSCENZE

Le tipiche poste del bilancio d'esercizio delle aziende in generale e delle aziende industriali in particolare.

Le diverse tipologie di bilanci pubblici, il contenuto degli stessi, le regole e le procedure per giungere alla loro approvazione.

COMPETENZE

Essere in grado di leggere ed interpretare i dati contenuti in un bilancio di un'impresa industriale ricavandone informazioni storiche e prospettive sulla gestione, anche mediante utilizzo di tecniche come l'analisi per indici e per flussi. Cogliere analogie e differenze nelle funzioni svolte dal bilancio dello Stato rispetto al bilancio di un'impresa privata.

Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici; individuare la funzione dei diversi tipi di strumenti contabili; analizzare i risultati differenziali risultanti dal quadro riassuntivo del bilancio di previsione.

Esporre con sufficiente fluidità, chiarezza e competenza i contenuti proposti.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali, approccio per problemi, discussione guidata, attività di recupero, sostegno ed integrazione.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo in adozione. Foglio elettronico Excel.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche orali formative e sommative, prove scritte.



All. B

6. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: SCIENTIFICO-ECONOMICO-TECNICA

Titolo del modulo multidisciplinare:

L'ANALISI DEI COSTI

MATERIE COINVOLTE: **Economia aziendale, Matematica**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Economia Aziendale

La classificazione dei costi. Le metodologie di determinazione dei costi: il direct costing, il full costing, l'Activity Based Costing. L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point
L'utilizzo dei costi per l'analisi differenziale.

Matematica

Problemi di decisione di matematica applicata all'economia con effetti immediati con ricerca della funzione obiettivo migliore riguardo ai costi sostenuti.

CONOSCENZE

Le strutture del costo di produzione nelle sue varie componenti; i sistemi e i metodi di rilevazione e di controllo dei costi.

Individuazione della funzione economica da minimizzare e massimizzare. Rappresentazione del grafico con relativa discussione.

COMPETENZE

Determinare il *break even point* presentando l'andamento dei costi fissi, variabili, totali.

Procedere alla rilevazione a *direct costing* con la determinazione dei margini di contribuzione, sapendo effettuare la scelta di un prodotto, reparto, commessa da incrementare; verificare l'ipotesi di scelta formulata simulando variazioni nei volumi di produzione.

Procedere alla rilevazione a *full costing* (tradizionale e metodo ABC) con la determinazione del risultato economico.

Confrontare i risultati delle combinazioni produttive espressi secondo le tecniche full e direct, formulando valutazioni sulla significatività dei risultati ottenuti e sull'uso preferenziale dell'una o dell'altra modalità secondo le finalità perseguite.

Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a diverse situazioni ipotizzabili.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e lezioni dialogate per stimolare dibattiti e partecipazione attiva sulle tematiche in oggetto.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo in adozione. Foglio elettronico Excel.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche formative e sommative orali, prove scritte.



All.B

7. AREA DISCIPLINARE INTERESSATA: LINGUISTICO-STORICO-LETTERARIA

Titolo del modulo multidisciplinare:

IL SIMBOLISMO

MATERIE COINVOLTE: **Lingua e letteratura italiana, Seconda lingua comunitaria Francese, Lingua Inglese**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Lingua e letteratura italiana

G. Pascoli: analisi dei seguenti testi:

da *Il fanciullino*, *Il fanciullo che è in noi*; *Il poeta è poeta, non oratore o predicatore*

da Myrica, *Il tuono*, *Lavandare*, *Il lampo*, *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*

da *Canti di Castelvecchio*, *La mia sera*.

Seconda lingua comunitaria Francese

Baudelaire: *Les Fleurs du mal*. Lettura e analisi di *Correspondences* e *Spleen*.

Verlaine: *Poèmes Saturniens*, *Jadis et Naguère* (lettura e analisi di *Art poétique*), *Sagesse*.

Rimbaud: *Poésies* (lettura e analisi di *Ma bohème*), *Lettre du Voyant*, *Une saison en Enfer*,

Les Illuminations .

Le courant symboliste.

Lingua Inglese

Principi e caratteristiche essenziali dell'Estetismo inglese e del Decadentismo Europeo.

Concetto dell' *Art for Art's sake*.

Oscar Wilde: life, works and general features.

Lettura e analisi di un passo tratto dal secondo capitolo de "The Picture of Dorian Gray".

CONOSCENZE

Conoscere la figura, l'opera, la poetica dell'autore G. Pascoli, il significato dei termini "Simbolismo", "Decadentismo", "Veggente", "Fanciullino", "Analogia" e "Sinestesia".

Definire le corrispondenze in Baudelaire, la funzione del poeta, il tema del viaggio, lo *spleen*.

Conoscere l'importanza della musica e del vago nella poetica di Verlaine, il tema della rivolta in Rimbaud, la filosofia del veggente.

Conoscere le peculiarità della corrente letteraria studiata nella produzione di Oscar Wilde.

COMPETENZE

Individuare le aree di intersezione tra i temi e gli argomenti appartenenti ai diversi movimenti letterari e autori. Saper individuare le caratteristiche e le idee principali di una corrente letteraria,

	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “POLO TECNICO DI ADRIA” Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005 sito web: www.polotecnicoadria.gov.it e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297	
	Revisione n° 4	Documento del Consiglio di Classe 5[^]

saper analizzare e commentare in modo critico un brano letterario, inserendolo nel periodo storico-culturale del periodo.

In generale, saper selezionare le informazioni necessarie ed operare una sintesi adeguata dei contenuti.

Comprendere i testi proposti in lingua straniera. Utilizzare la lingua in modo efficace ed il più possibile corretto per esporre gli argomenti studiati e per esprimere opinioni personali.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, brevi relazioni e rielaborazione personale orale, discussione guidata.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo in adozione, dispense fornite dalle insegnanti, riviste, letture di articoli e saggi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali formative e sommative, quesiti a risposta aperta.



6) Allegati C: Griglie di valutazione (esempi proposti)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia prova: A

Candidato _____ classe _____

INDICATORI		DESCRITTORI	.../15	VOTO
CONOSCENZE <i>Argomento trattato. Quadro di riferimento generale. Background culturale personale</i>	5	Corrette, ampie ed approfondite	5	
	4	Corrette e discretamente complete	4	
	3	Sufficientemente corrette ed accettabili	3	
	2	Non sempre corrette e lacunose	2	
	1	Molto scarse	1	
ABILITA' <i>uso della lingua: correttezza, proprietà, rispondenza del registro stilistico alla funzione del testo. Coerenza con la traccia e costruzione logica del testo. Organicità e coerenza.</i>	5	Abilità adeguate, sicure e autonome	4	
	4	Abilità discretamente adeguate e sicure	2,5	
	3	Abilità sufficientemente adeguate e sicure	2	
	2	Abilità insicure, non adeguate alle richieste della prova	1,5	
	1	Strumenti del tutto inadeguati alle richieste della prova	1	
COMPETENZE <i>sviluppo critico. Capacità comunicative. Capacità persuasive. Capacità ermeneutiche. Tipologia A Decodificazione, analisi, approfondimento.</i>	5	Buona capacità di individuazione dei contenuti, rielaborazione personale, valutazione critica	6	
	4	Corretta individuazione dei contenuti chiave, discreta capacità di valutazione critica	5,5	
	3	Sufficiente individuazione dei contenuti, semplice rielaborazione personale	5	
	2	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di rielaborazione personale	4	
	1	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di rielaborazione personale	3	

VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA DI ITALIANO / 15

Adria, li _____

La Commissione

Il Presidente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"**

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.ite-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**Tipologia prova: B**

Candidato _____ classe _____

INDICATORI		DESCRITTORI	.../15	Voto
CONOSCENZE <i>Argomento trattato. Quadro di riferimento generale. Background culturale personale</i>	5	Corrette, ampie ed approfondite	4	
	4	Corrette e discretamente complete	2,5	
	3	Sufficientemente corrette ed accettabili	2	
	2	Non sempre corrette e lacunose	1,5	
	1	Molto scarse	1	
ABILITA' <i>uso della lingua: correttezza, proprietà, rispondenza del registro stilistico alla funzione del testo. Coerenza con la traccia e costruzione logica del testo. Organicità e coerenza.</i>	5	Abilità adeguate, sicure e autonome	5	
	4	Abilità discretamente adeguate e sicure	4	
	3	Abilità sufficientemente adeguate e sicure	3	
	2	Abilità insicure, non adeguate alle richieste della prova	2	
	1	Strumenti del tutto inadeguati alle richieste della prova	1	
COMPETENZE <i>sviluppo critico. Capacità comunicative. Capacità persuasive. Capacità ermeneutiche. Tipologia B Argomentazione sintesi, rielaborazione.</i>	5	Buona capacità di individuazione dei contenuti, rielaborazione personale, valutazione critica	6	
	4	Corretta individuazione dei contenuti chiave, discreta capacità di valutazione critica	5,5	
	3	Sufficiente individuazione dei contenuti, semplice rielaborazione personale	5	
	2	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di rielaborazione personale	4	
	1	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di rielaborazione personale	3	

VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA DI ITALIANO / 15

Adria, li _____

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
Tipologia prova: C

Candidato _____ classe _____

INDICATORI		DESCRITTORI	.../15	Voto
CONOSCENZE <i>Argomento trattato. Quadro di riferimento generale. Background culturale personale</i>	5	Corrette, ampie ed approfondite	6	
	4	Corrette e discretamente complete	5,5	
	3	Sufficientemente corrette ed accettabili	5	
	2	Non sempre corrette e lacunose	4	
	1	Molto scarse	3	
ABILITA' <i>uso della lingua: correttezza, proprietà, rispondenza del registro stilistico alla funzione del testo. Coerenza con la traccia e costruzione logica del testo. Organicità e coerenza.</i>	5	Abilità adeguate, sicure e autonome	5	
	4	Abilità discretamente adeguate e sicure	4	
	3	Abilità sufficientemente adeguate e sicure	3	
	2	Abilità insicure, non adeguate alle richieste della prova	2	
	1	Strumenti del tutto inadeguati alle richieste della prova	1	
COMPETENZE <i>sviluppo critico. Capacità comunicative. Capacità persuasive. Capacità ermeneutiche. Tipologia C Argomentazione e valutazione</i>	5	Buona capacità di individuazione dei contenuti, rielaborazione personale, valutazione critica	4	
	4	Corretta individuazione dei contenuti chiave, discreta capacità di valutazione critica	2,5	
	3	Sufficiente individuazione dei contenuti, semplice rielaborazione personale	2	
	2	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di rielaborazione personale	1,5	
	1	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di rielaborazione personale	1	

VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA DI ITALIANO / 15

Adria, li _____

La Commissione

Il Presidente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"**

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.ite-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
Tipologia prova: D

Candidato _____ classe _____

INDICATORI		DESCRITTORI	.../15	Voto
CONOSCENZE <i>Argomento trattato. Quadro di riferimento generale. Background culturale personale</i>	5	Corrette, ampie ed approfondite	6	
	4	Corrette e discretamente complete	5,5	
	3	Sufficientemente corrette ed accettabili	5	
	2	Non sempre corrette e lacunose	4	
	1	Molto scarse	3	
ABILITA' <i>uso della lingua: correttezza, proprietà, rispondenza del registro stilistico alla funzione del testo. Coerenza con la traccia e costruzione logica del testo. Organicità e coerenza.</i>	5	Abilità adeguate, sicure e autonome	4	
	4	Abilità discretamente adeguate e sicure	2,5	
	3	Abilità sufficientemente adeguate e sicure	2	
	2	Abilità insicure, non adeguate alle richieste della prova	1,5	
	1	Strumenti del tutto inadeguati alle richieste della prova	1	
COMPETENZE <i>sviluppo critico. Capacità comunicative. Capacità persuasive. Capacità ermeneutiche. Tipologia D Argomentazione, elaborazione giudizio critico</i>	5	Buona capacità di individuazione dei contenuti, rielaborazione personale, valutazione critica	5	
	4	Corretta individuazione dei contenuti chiave, discreta capacità di valutazione critica	4	
	3	Sufficiente individuazione dei contenuti, semplice rielaborazione personale	3	
	2	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di rielaborazione personale	2	
	1	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di rielaborazione personale	1	

VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA DI ITALIANO / 15

Adria, li _____

La Commissione

Il Presidente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"**

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.ite-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato _____

Classe _____

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	VOTO
Conoscenze specifiche degli argomenti	Punti 7	Non conosce gli elementi fondamentali	Scarso	3	
		Conoscenze superficiali e frammentarie	Mediocre	4	
		Conoscenze degli aspetti fondamentali ma non appropriate	Sufficiente	5	
		Conoscenze varie e abbastanza articolate	Discreto	6	
		Conoscenze complete, approfondite e ricche di riferimenti	Buono-Ottimo	7	
Competenze ed applicazioni	Punti 5	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite	Scarso	1,5	
		Applica le conoscenze parzialmente	Mediocre	2,5	
		Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza	Sufficiente	3,5	
		Applica correttamente e con competenza le conoscenze	Discreto	4,5	
		Sa scegliere le tecniche, i procedimenti e le regole più adeguate	Buono-Ottimo	5	
Proprietà espressive e utilizzo dei linguaggi	Punti 3	Si esprime in maniera scorretta ed impropria	Scarso	0	
		Esposizione non sempre corretta ed appropriata	Mediocre	1	
		Il linguaggio e l'espressione risultano semplici ma adeguati	Sufficiente	1,5	
		Si esprime in maniera coerente e corretta	Discreto	2	
		L'espressione ed il linguaggio risultano specifici, ricchi e fluidi	Buono-Ottimo	3	
VOTO TOTALE (max 15 punti)					

Adria, li _____

La Commissione

Il Presidente



GRIGLIA DI VALUTAZIONE 3[^] PROVA SCRITTA

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
Conoscenza dell'argomento (aderenza alle richieste della traccia)	Totalmente insufficiente: non conosce l'argomento e non produce risposte.	1
	Insufficiente: le conoscenze sono molto lacunose e risponde in modo inadeguato alle richieste.	2
	Parziale: le conoscenze sono superficiali e la coerenza con le richieste appare insufficiente.	3
	Sufficiente: le conoscenze appaiono sufficienti e la coerenza con le richieste è accettabile.	4
	Discreta: Le conoscenze sono più che sufficienti, l'allievo compie semplici inferenze coerenti con le richieste.	5
	Completa ed esauriente: l'allievo dimostra una conoscenza completa ed esauriente, produce approfondimenti appropriati in coerenza con le richieste.	6
Capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione	Completamente insufficiente: l'allievo non motiva le risposte, non riesce a sintetizzare ed ha un approccio passivo ai contenuti.	1
	L'argomentazione è incerta, la sintesi è confusa, la rielaborazione inadeguata.	2
	L'argomentazione è debole, la sintesi risulta parziale, la rielaborazione difficoltosa.	3
	Argomentazione sufficientemente coerente, sintesi e rielaborazione accettabili.	4
	L'argomentazione appare appropriata, la sintesi e la rielaborazione soddisfacenti.	5
	L'argomentazione è coerente, la sintesi efficace, esauriente la rielaborazione.	6
Competenza comunicativa ed efficacia espositiva	Il lessico appare inappropriato, la sintassi scorretta ed incoerente; inadeguata la competenza ortografica e grammaticale.	1
	Lessico e terminologia sufficientemente appropriati, sufficiente correttezza ortografica, coerenza sintattica accettabile.	2
	Lessico e terminologia appropriati, correttezza ortografica adeguata, sintassi coerente, fluidità espositiva.	3

Totale punti: _____ / 15

Adria, li _____

La Commissione

Il Presidente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "POLO TECNICO DI ADRIA"

Via Dante, 17 - 45011 ADRIA (RO) - Tel. 0426/900667 - C.M. ROIS011005

sito web: www.polotecnicoadria.gov.it

e-mail: rois011005@istruzione.it - pec: rois011005@pec.istruzione.it - C.F. 90016130297

Revisione n° 4

Documento del Consiglio di Classe 5[^]

MD75054

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO

Candidato _____ classe _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti assegnati
Conoscenze	1 Non conosce gli argomenti	1	
	2 Conosce in modo molto lacunoso, stentato e frammentario	2	
	3 Conosce pochi argomenti in modo impreciso e superficiale	3	
	4 Conosce solo parzialmente gli argomenti con diverse imprecisioni	4	
	5 Conosce solo parzialmente gli argomenti con qualche imprecisione	5	
	6 Conosce gli elementi fondamentali delle discipline pur con qualche incertezza	6	
	7 Conosce sufficientemente gli elementi fondamentali delle discipline	7	
	8 Conosce in modo discreto e sicuro quasi tutti gli argomenti	8	
	9 Conosce gli argomenti in maniera ampia	9	
	10 Conosce gli argomenti in maniera ampia e approfondita	10	
Competenze	1 Non comprende tutti i problemi e itemi posti	1	
	2 Non comprende quasi tutti i problemi e itemi proposti	2	
	3 Comprende con difficoltà i problemi proposti e non è in grado di risolverli	3	
	4 Comprende con difficoltà i problemi proposti seppur guidato, li risolve con incertezza	4	
	5 Comprende i problemi proposti, li risolve in modo semplice e schematico se guidato	5	
	6 Comprende, risolve e contestualizza sufficientemente i problemi posti	6	
	7 Comprende, applica e contestualizza quasi tutte le conoscenze con autonomia	7	
	8 Comprende, risolve e sa rielaborare i problemi proposti	8	
	9 Risolve in maniera sicura i problemi proposti con elaborazioni personali	9	
Capacità	1 Non sa analizzare e sintetizzare, espone in modo stentato e scorretto	1	
	2 Analizza e sintetizza con molta difficoltà, espone in modo stentato e scorretto	2	
	3 Analizza e sintetizza con qualche difficoltà, non si esprime chiaramente	3	
	4 Sa effettuare, se guidato, semplici sintesi ed analisi, si esprime in modo semplice, ma abbastanza corretto	4	
	5 Sa effettuare semplici sintesi ed analisi, si esprime in modo chiaro, corretto	5	
	6 Sa analizzare e sintetizzare con coerenza, si esprime in modo chiaro, corretto ed appropriato	6	
	7 Sa analizzare e sintetizzare con sicurezza coerenza, usa un linguaggio ricco ed appropriato	7	
	8 Sa analizzare in modo approfondito ed effettuare opportune sintesi. Sa rielaborare e collegare. Si esprime con linguaggio ricco ed appropriato	8	
Discussione prove scritte	1 Sa correggere e fornire spiegazioni solo parzialmente	1	
	2 Sa correggere e fornire spiegazioni	2	
	3 Sa correggere, fornire spiegazioni e proporre considerazioni personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO AL COLLOQUIO (la sufficienza è pari a 20/30)			

Adria, li _____

La Commissione

Il Presidente



7) Allegati D: Simulazioni di terza prova scritta

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova scritta su **4 discipline**; la **tipologia** scelta è la **B** e sono state assegnate **10 righe** (max.) per la risposta di ognuna delle **10 domande** assegnate. La durata della prova è stata di **3 ore**; le prove si sono svolte nei giorni:

- 23/02/2016: Lingua inglese, Economia politica, Seconda lingua comunitaria Francese, Matematica;
- 27/04/2016: Lingua inglese, Diritto, Scienze motorie e sportive, Seconda lingua comunitaria Francese.

Si allegano i quesiti oggetto delle simulazioni, mentre gli elaborati rimangono a disposizione della Commissione.

1^a SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (23/02/2016) (tipologia **B**, 10 righe max. per ogni risposta, esclusa matematica)

Disciplina: LINGUA INGLESE

1. What is the British form of government? Explain the function of British Parliament and the role of the two branches it is divided into.
2. What is the Stock Exchange? What are its main roles in the economy?

Disciplina: : SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE

1. Quels sont les différents projets que l'Union européenne soutient pour promouvoir la connaissance des langues et la croissance culturelle des jeunes européens?
2. *C'est des beaux yeux derrière des voiles,
C'est le grand jour tremblant de midi,
C'est par un ciel d'automne attiédi,
Le bleu fouillis des claires étoiles!*

En analysant ces vers, pourquoi peut-on affirmer que l'*Art poétique* de Verlaine est considéré comme le manifeste du Symbolisme?

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

1. La struttura della spesa pubblica
2. Le politiche di contenimento della spesa pubblica
3. Il debito pubblico



Disciplina: MATEMATICA

1. Dopo avere indicato cos'è un ammortamento, illustrare come si procede alla redazione di un piano di ammortamento francese.
2. Una Ditta stipula un contratto di leasing alle seguenti condizioni:
 - maxicanone all'atto della stipula di 3.500 €;
 - versamento di 36 rate mensili a partire dal prossimo mese di importo pari a 870,00 €;
 - valore di riscatto con il pagamento di 5.500 € dopo 3 anni dalla stipula del contratto.Calcolare il valore del bene se il tasso di interesse è del 9,00 % annuo nominale convertibile mensilmente.
3. Illustrare il modello matematico del problema delle scorte di magazzino. (*servirsi di opportune rappresentazioni grafiche*).

2^a SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA (27/04/2016)

(**tipologia B**, 10 righe max. per ogni risposta)

Disciplina: LINGUA INGLESE

1. Explain the origin of the Aesthetic movement, its main features and the new role of the artist.
2. What does "The Picture of Dorian Gray" tell about? Focus on the first part of the novel you have studied: what is Dorian's reaction when he sees his portrait? What happens then? Why can we say that one of the main themes of the novel is the division between appearance and reality?

Disciplina: DIRITTO

1. Le diverse tipologie di referendum ammesse in Italia.
2. Confronto tra sistema di governo parlamentare e presidenziale.
3. Le caratteristiche del diritto di voto.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. In che cosa si differenziano l'obiettivo "benessere" e l'obiettivo "prestazione" nello svolgimento dell'attività pratica.



2. Quali sono le caratteristiche della fase di coordinazione grezza?
3. I principi del fair play.

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE

1. Quelles sont les principales catégories de banques? Quel est leur rôle?
2. *Ma Bohème* est une des poésies les plus célèbres de Rimbaud. Qu'est-ce que ce sonnet nous apprend-il sur les goûts, les idées et le caractère du poète? Expliquez l'humour contenu dans les derniers vers.

*Où, rimant au milieu des ombres fantastiques,
Comme des lyres, je tirais les élastiques
De mes souliers blessés, un pied près de mon cœur.*



8) Firme docenti del Consiglio di Classe

Consiglio della classe 5^A afm

<i>Materie</i>	<i>Firme dei docenti</i>
Lingua e letteratura italiana	
Storia	
Economia aziendale	
Matematica	
Lingua inglese	
Seconda lingua comunitaria – Francese	
Diritto	
Economia politica	
Scienze motorie e sportive	
Religione cattolica	

Adria, 11/05/2016

Il Dirigente Scolastico
Armando Tivelli
